



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 20 maggio 2021**



Prime Pagine

20/05/2021	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Foglio	8
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Giornale	9
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Giorno	10
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Manifesto	11
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Mattino	12
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Messaggero	13
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Il Tempo	17
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	Italia Oggi	18
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	La Nazione	19
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	La Repubblica	20
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	La Stampa	21
Prima pagina del 20/05/2021		
20/05/2021	MF	22
Prima pagina del 20/05/2021		

Primo Piano

19/05/2021	Ansa	23
Assoporti: Giampieri, ruolo centrale per lo sviluppo del Paese		
19/05/2021	Ansa	24
Porti: Giampieri si insedia alla guida di Assoporti		
19/05/2021	Ancona Today	25
Assoporti, primo giorno per Giampieri: "Puntare al rilancio del settore dopo il Covid"		

19/05/2021	Cronache Ancona		26
Giampieri si è insediato alla guida di Assoport			
19/05/2021	Vivere Ancona		27
Giampieri si è insediato alla presidenza di Assotrasporti			
19/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	28
Giampieri s'insedia alla presidenza di Assoport			

Trieste

19/05/2021	Ansa		29
Interporti: Trieste, utile nonostante Covid, produzione 8mln			
19/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	31
INTERPORTO DI TRIESTE APPROVA IL BILANCIO: VALORE DI PRODUZIONE DI 8 MILIONI DI EURO E PROGETTA IL SUO FUTURO SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE			
19/05/2021	Informazioni Marittime		32
Interporto di Trieste, 8 milioni di valore di produzione nel 2020			
19/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	33
Per l'Interporto di Trieste, un buon 2020			
19/05/2021	Ship Mag		34
Interporto di Trieste chiude in utile e conferma Privilegio al vertice			

Genova, Voltri

19/05/2021	BizJournal Liguria		35
Piacenza nuovo segretario generale Adsp mar Ligure Occidentale			
19/05/2021	Corriere Marittimo		36
Paolo Piacenza nominato segretario generale dei porti di Genova e Savona			
19/05/2021	Genova Today		37
Autorità Portuale, Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale			
19/05/2021	Genova Today		38
Signorini confermato alla presidenza dell' Autorità portuale			
19/05/2021	Informare		39
Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale			
19/05/2021	Informatore Navale		40
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale			
19/05/2021	Informazioni Marittime		41
Paolo Piacenza nuovo segretario generale AdSP Mar Ligure Occidentale			
19/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	42
Piacenza è il nuovo segretario AdSp MLO			
19/05/2021	BizJournal Liguria		43
Adsp mar Ligure Occidentale, il comitato di gestione approva il rinnovo del Ccnl Porti			
19/05/2021	Ansa		44
Porti: Genova, aprile da record per il traffico container			
19/05/2021	BizJournal Liguria	<i>Please Enter Your Name Here</i>	45
Porti Genova e Savona-Vado, aprile record per i traffici container: +29% su 2020, +8,8% su 2019			
19/05/2021	Informare		46
Ad aprile i traffici delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure sono aumentati del +35,9% e 31,5%			
19/05/2021	Informatore Navale		47
PORTS OF GENOA Traffici record per i Porti di Genova e Savona-Vado			
19/05/2021	PrimoCanale.it		48
Aprile, traffici record per i porti di Genova e Savona-Vado			

19/05/2021	Ship Mag		49
<hr/>			
19/05/2021	Shipping Italy		50
Aprile record per il traffico container gateway a Genova e Vado: +8,8% di Teu sul 2019			
<hr/>			

La Spezia

19/05/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			
19/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			
19/05/2021	Sea Reporter		54
<hr/>			
19/05/2021	Ship Mag		56
<hr/>			

Ravenna

19/05/2021	PPAN The Brief		58
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/05/2021	Ancona Today		60
<hr/>			
19/05/2021	Cronache Ancona		61
<hr/>			
19/05/2021	Centro Pagina	<i>Annalisa Appignanesi</i>	62
<hr/>			
19/05/2021	Abruzzo Web		63
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/05/2021	CivOnline		65
<hr/>			
19/05/2021	CivOnline		66
<hr/>			
19/05/2021	Il Faro Online	<i>Comunicato Stampa</i>	67
<hr/>			

Napoli

19/05/2021	Informazioni Marittime		68
<hr/>			
19/05/2021	Informazioni Marittime		69
<hr/>			

Brindisi

19/05/2021	Brindisi Report		70
<hr/>			
19/05/2021	Brindisi Report		72
<hr/>			
19/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	73
<hr/>			
19/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	75
<hr/>			
19/05/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	76
<hr/>			
19/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	78
<hr/>			

Focus

19/05/2021	Corriere Marittimo		79
<hr/>			
19/05/2021	Informazioni Marittime		80
<hr/>			
19/05/2021	Shipping Italy		81
<hr/>			
19/05/2021	Shipping Italy		82
<hr/>			
19/05/2021	Transportonline		83
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Tifosi allo stadio
Coppa Italia alla Juve
Battuta l'Atalanta
di Bocci, Nerozzi, Sconcerti
e Tomaselli alle pagine 48 e 49



Domani su 7
Giovani, diritti (e Renzi)
La terza vita di Letta
di Massimo Gramellini
nel settimanale



Nuovi equilibri
LA TURCHIA CHE SFIDA L'EUROPA
di Angelo Panebianco

Nella vita internazionale ci si imbatte spesso in due tipi di problemi: quelli affrontabili e quelli non affrontabili. I primi, tipicamente, tengono impegnata la diplomazia. A esempio, molti in questo momento si stanno dando da fare per ottenere un cessate il fuoco fra Israele e Hamas. Nessuno pensa di «risolvere» alcunché: si tratta di un conflitto destinato a durare per chissà quanti anni o decenni ancora. Ma il problema è «affrontabile» nel senso che sarà forse possibile metterci una toppa provvisoria. Ci sono poi problemi di altra natura, del tutto intrattabili. Nessuno sa come affrontarli. In genere, si cerca di rimuoverli, di fingere che non esistano. Nella speranza che sia la storia futura, nella sua costitutiva imprevedibilità, a scioglierne i nodi. Per quanto tempo ancora il mondo occidentale potrà fare finta che la Turchia — ossia un membro della propria principale organizzazione militare (la Nato) — non sia diventato un nemico? Come si fa a essere alleati militarmente del nemico? Ricapitoliamo, per sommi capi, i fatti. La Turchia fa parte della Nato dal 1952. Per decenni è stata dunque parte integrante dell'alleanza occidentale. Una colonna. Per conseguenza, era anche alleata di Israele. C'era un rapporto stretto fra la collocazione internazionale della Turchia e il suo regime interno. La Turchia moderna fu plasmata da Mustafa Kemal Atatürk che la volle laica ed «europea».

Speranza: «L'Ema verso il sì a Pfizer per i 12-15enni». Le Regioni insistono sulle dosi a chi è in vacanza

Il vaccino anche per i ragazzi

Sostegni, più sgravi per chi assume. L'Europa: bene il Recovery, punti da chiarire

Spagna Il racconto dei migranti giunti dal Marocco



Un soldato spagnolo accompagna un ragazzino migrante sbarcato sulla spiaggia di Ceuta. In Nord Africa

«Ci urlavano: è aperto, passate»

di Francesca Basso e Andrea Nicastro
D al Marocco all'enclave spagnola di Ceuta: «Ci urlavano che la frontiera era aperta, di passate». Così migliaia di migranti, molti dei quali giovanissimi, si sono lanciati in mare.

di Federico Fubini

I 28 maggio l'Ema (l'Agenzia europea per i medicinali) potrebbe dare il via libera alla somministrazione del vaccino Pfizer anche per i ragazzi della fascia che va dai 12 ai 15 anni. Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza alla Camera. L'Europa: bene il Recovery, ma punti da chiarire.

LE MISURE DEL GOVERNO

Saper spendere è difficile

di Daniele Manca

I soldi, sebbene presi a prestito, ci sono: 40 miliardi pronti per essere spesi in aiuto di famiglie e imprese intrappolate nella crisi del Covid. Ma si sapranno spendere bene?

continua a pagina 30

DOMANI SU CORRIERE.IT

Mille imprese «champions» per crescita e sostenibilità

di Francesca Gamberini

I piccole imprese i campioni del made in Italy riunite virtualmente in Borsa, a Milano, in una mattinata dedicata a loro. Domani dalle 10, diretta streaming su Corriere.it, l'evento «L'Italia genera futuro» con uno speech del ministro per l'Innovazione tecnologica Vittorio Colao. Mille le aziende selezionate da L'Economia e ItalyPost, per bilanci e capacità di crescita. Insieme valgono 85 miliardi di ricavi.

a pagina 37

Il futuro del Colle Il presidente e l'incontro con gli studenti

Mattarella chiude al bis: «Il mandato sta finendo, tra otto mesi mi riposerò»

CASO RUBY TER

Il pm al processo: Berlusconi seriamente malato

di Giuseppe Guastella

La pm del processo Ruby ter: «Crediamo che Silvio Berlusconi sia seriamente malato e affetto da una patologia severa, questo dicono i certificati medici e le consulenze». Il procuratore aggiunto Tiziana Scelliano ha quindi chiesto lo stralcio della posizione del leader di Forza Italia da quella degli altri imputati. Alla richiesta si è associata la difesa del Cavaliere. L'udienza è stata rinviata al 26 maggio.

a pagina 13 Ravizza

GIANNELLI



SI AVVICINA IL SEMESTRE BIANCO

«Sono vecchio, ma tra qualche mese potrò riposarmi». Sergio Mattarella, parlando ai bambini di una scuola di Roma, chiude al secondo mandato.

alle pagine 10 e 11

Book advertisement for 'L'invenzione della felicità' by Benedotta Gargano. Includes a barcode and the publisher's name, Solferino.

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

L'eterno non riposo
Caro presidente Mattarella, l'abbiamo sentita rivelare a una scolarecchia i suoi progetti per il futuro: «Sono vecchio e tra qualche mese potrò riposarmi». Non si illuda: la sua aspirazione, ancorché sacrosanta, è impraticabile. Non alludo qui a scenari di alta politica. La mia è una considerazione terra terra che la riguarda in quanto rappresentante della categoria degli ottantenni. Sapete quanti ne conosco che continuano a ripetere: «Sono stanco, sono stanco, siamo stanchi: lasciateci invecchiare in pace». È intanto non smettono un attimo di occuparsi e preoccuparsi: per i figli, per i nipoti, per tutto. Non smettono perché non possono o perché non vogliono? Al punto in cui siamo, mi sembra una questione secondaria. La nostra è una società sfasata, in cui un trentenne su due abita ancora con i genitori per svariati motivi non sempre riconducibili a lui. E dove, per definire lo stato d'animo degli ex giovani, è stata addirittura coniata una parola: «adulteranza». Dev'essere successo qualcosa di enorme, Presidente, non spiegabile soltanto con le categorie dei sociologi e degli economisti. Ieri mi è capitata tra le mani una foto di mio padre a quarant'anni e sembrava molto più vecchio non solo di me, ma di lei. Temo che per gli uomini e le donne della sua generazione, sopravvissuta persino a una pandemia, non sia ancora arrivato il momento di tirare i remi in barca, altrimenti sparisce la barca. Se ne riparerà tra una decina d'anni. Forse.

Book advertisement for 'L'anime del Giappone raccontata dai grandi scrittori di oggi' by Banana Yoshimoto. Includes a barcode and the publisher's name, Corriere della Sera.





Macron in soccorso dei furbetti dell'elusione fiscale: annacqua la direttiva Ue sulla trasparenza per le multinazionali con un nuovo testo. Amazon ringrazia



Giovedì 20 maggio 2021 - Anno 13 - n° 137
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Contro"
 Spedizione in abb. postale DL 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 1/14/2009

L'ENIGMA DI DRAGHI

Mattarella dice no al bis (però non lo esclude)

◉ D'ESPOSITO E MARRA A PAG. 3

L'EX PREMIER AL "FATTO"

D'Alema: "Gaza, la sinistra tradisce i suoi palestinesi"



◉ CANNAVÒ A PAG. 12

POLITICHE PER IL SUD

M5S vs. governo: Patuanelli medita di lasciare Draghi

◉ DE CAROLIS A PAG. 4

TUTTI PIÙ CAUTI DI NOI

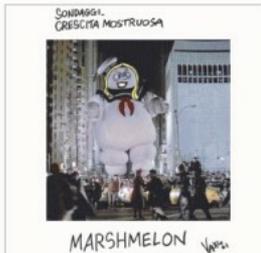
Così riapre l'Ue Silvestri: "Occhio ai vaccini estivi"

◉ CALAPÀ, DE MICCÒ E PROVENZANI A PAG. 6-7

MAROCCO E SPAGNA

Rabat "scatena" i migranti, Madrid ne respinge metà

◉ IACCARINO A PAG. 14



MARSHMELON

VERGOGNA SENATO Si decide martedì, M5S contro tutti

Dopo i condannati, gli "ex" rivogliono vitalizi e arretrati

◉ La decisione di Palazzo Madama su Formigoni riapre la partita. Conte contro Lega e FI. Taverna chiede almeno un dibattito in aula, ma nessun altro partito intende discuterne



◉ PROIETTI A PAG. 2-3

Transizione enologica

◉ Marco Travaglio

Chi di voi non ha mai sognato un mini-reattore nucleare nel suo giardino, balcone, terrazzo o tetto accanto all'antenna della tv e all'aggeggio dello split? Ora quel sogno sta per diventare realtà grazie al Superministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, quello che Grillo ha scambiato per grillino. Per lanciare la sua idea senza farsene accorgere, il Superministro ha scelto il rag. Cerasa del Foglio (che è sempre un'ottima garanzia di clandestinità): "Tra le opzioni per produrre energia col nucleare, la più concreta è l'utilizzo di mini-reattori nucleari a fissione, quelli generalmente usati sulle grandi navi, che con poche scorie arrivano a produrre qualcosa come 300 MW". E ora, pensate, "possono essere riconosciuti dall'Ue come sorgenti di energia verde, rinnovabile e pulita anche fuori dal perimetro di una nave". A questo pensavamo un anno fa, quando si iniziò a parlare di un Recovery fund di ripresa e resilienza post-pandemia: a una ridente fungaia di mini-centrali atomiche verdi, pulite e profumate. È vero, il nucleare a fissione l'avevamo bocciato in 2 referendum, ma cos'è mai la sovranità popolare dinanzi a un Superministro, per giunta dei Migliori?

Si potrebbe indire un concorso a premi: "Fatti anche tu il tuo minireattore personalizzato, spesa modica". Chi ha il giardino potrà piazzarlo accanto al barbecue, da alimentare con la nuova energia pulita senza più puzze di carbonella bruciata, per grigliate da favola e soprattutto ecosostenibili. La carne si colorerà di verdastro fosforescente (il famoso "green"), ma ci si farà l'abitudine. Per i bimbi, poi, sarà meglio del parco giochi: ogni casa avrà il suo giardino tematico-didattico per replicare in miniatura Hiroshima, Nagasaki, Chernobyl e Fukushima evitando ore di documentari su Netflix, History Channel e Sky. Basterà avvertire i vicini che la simpatica nuvoletta forma di fungo che si sprigiona a una cert'ora non è nulla di allarmante, anzi è l'ultimo grido dell'energia pulita, verde e soprattutto rinnovabile. Infatti il mini-prodigio atomico, a gentile richiesta del pubblico, sarà replicabile anche più volte al giorno, prima e dopo i pasti. Ogni reattore sarà caricato con cialde per garantire un'ampia gamma di colori, sapori, odori. E allietare feste di compleanno, lauree, comunicazioni, cresime e matrimoni col funghetto atomico al posto dei fuochi d'artificio. Quando la cagna o la gatta faranno i cuccioli, potrà uscire qualcuno con tre teste, ma sarà un'altra attrazione da vendere i biglietti: più gente entra, più teste si vedono. E chi vorrà farla finita, anziché avviarsi verso la solita clinica svizzera, potrà farsi un aerosol dal minireattore: transizione all'altro mondo, però ecologica.

UN UOMO RIDICOLO I SUOI LEGALI: "SIAMO PRONTI ALLE BATTUTE"

Fontana, altri 2 conti svizzeri a sua insaputa



◉ MILOSA A PAG. 5

Itabus

Viaggia in alta qualità
 a partire da **€ 1,99***
 Acquista su itabus.it

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Monito tardivo dal Colle a pag. 3
- De Masi Un'Italia fondata sui gatti a pag. 17
- Ranieri Telebranco contro la Raggi a pag. 9
- Barbacetto Bisignani, ostie amare a pag. 9
- Caporale Spot: "Il Sarno fa schifo" a pag. 16
- Luttazzi Facciamo che ero Draghi a pag. 8

L'INEDITO DI JEROME

"Cene di scrittori e salotti culturali: tutta roba finta"

◉ DENTELLO A PAG. 18-19



La cattiveria

"Commissione di garanzia" del Senato: Lega e FI ridanno il vitalizio al corrotto Formigoni. I due pili temono che parta



il Giornale



GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLVIII - Numero 118 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Grande (ed. nazionale)

VINCE L'IMMIGRAZIONE SELVAGGIA

CAROLA IMPUNITA

*Giudici choc: archiviano l'inchiesta sulla «pirata»
È ufficiale, le Ong possono speronare le nostre navi*

■ Niente processo per Carola Rackete, a comandante della Sea Watch che speronò la motovedetta della Guardia di Finanza per entrare nel porto di Lampedusa.

servizi alle pagine 2-3

L'ITALIA NON SIA ZERBINO D'EUROPA

di Fausto Biloslavo

Gli spagnoli mobilitano l'esercito rispedito indietro in 24 ore 5.600 migranti illegali che hanno invaso l'enclave di Ceuta. E il governo di Madrid non è in mano ai nostalgici di Franco, ma ai socialisti. Noi non possiamo neanche riaccompagnare in Slovenia, da dove sono arrivati lungo la rotta balcanica, 1.330 clandestini in un anno, che subito le Ong alzano gli scudi e trovano un giudice che blocca tutto.

L'Europa si schiera a spada tratta a fianco della Spagna contro «l'invasione» orchestrata dal Marocco, ma fa orecchie da mercante per la ridistribuzione nella Ue dei 13.358 migranti sbarcati dall'inizio dell'anno. Forse riusciremo a ricollocare, in parte, i 600 minori degli ultimi arrivi via mare con qualche Paese volentoso come l'Irlanda. A dir poco una beffa, che riflette il mondo alla rovescia dei talebani dell'accoglienza e dell'Europa matrigna.

Per non parlare dell'insulto dell'archiviazione definitiva per Carola Rackete, che ha schiacciato una motovedetta della Guardia di finanza pur di sbarcare i migranti. La «colpa» non è tanto della Procura di Agrigento, ma della Cassazione che aveva avallato la scarcerazione della capitana ai tempi dei fatti. La decisione allora, come il non (...)

segue a pagina 3

IL MESSAGGIO ALLA POLITICA

«Sono vecchio, fra 8 mesi mi riposo» Mattarella (forse) chiude il mandato

di Massimiliano Scafi

a pagina 4



AVVISO A luglio inizia l'ultima parte del settennato di Sergio Mattarella

LA PARTITA DELLA SUCCESSIONE

L'ipotesi bis per salvare i fondi Ue

di Adalberto Signore

Sergio Mattarella non solo è personalmente restio all'ipotesi di un bis, come ha ripetuto ancora una volta ieri. Ma è finanche convinto che intraprendere una simile strada sarebbe «un errore». Persino sotto il profilo del dettato costituzionale, come ha lasciato chiaramente (...)

segue a pagina 5

TOGHE NEL CAOS

Csm, altro scandalo Picchiava la moglie, pg resta al suo posto

di Stefano Zurlo

La moglie si era presa un pugno in faccia. Al pronto soccorso dell'Umberto I di Roma erano stati espliciti: «Vistoso ematoma con rigonfiamento dell'arcata sopraccigliare». Un refero da boxe che non è bastato: ieri il plenum del Csm salva Mario Fresa, sostituto procuratore generale della Cassazione, e boccia il suo trasferimento per incompatibilità ambientale.

a pagina 6

ERRORI E BUCHI

Tutte le panZANE del ddl omofobia

di Felice Manti

Ma davvero il ddl Zan vuol soltanto tutelare la comunità Lgbt e i «generi» esistenti dall'odio o dentro il provvedimento, già emendato in alcuni punti rispetto al testo originale, che tra l'altro prevedevano come pena una sorta di libertà condizionata, la sospensione della patente e di alcune libertà civili, ci sono degli articoli che nascondono delle insidie? Per smontare le panZan(e) è meglio analizzare gli articoli più contraddittori, partendo dai numeri della presunta emergenza: per il Viminale, tra il 2010 e il 2019 ci sono stati 294 crimini o discorsi d'odio associati all'orientamento sessuale. Quelli legati (...)

segue a pagina 6

INCOGNITE SULLE VACANZE

Prima dose e green pass: come sarà la nostra estate

Francesca Angeli e Patricia Tagliareri

■ Non bisogna aspettare la fine del ciclo vaccinale per avere il green pass. Il certificato verde che consente di spostarsi tra regioni di colore diverso, ma anche di partecipare a matrimoni, convegni e altri eventi, sarà valido già dopo quindici giorni dalla prima dose. A giugno iniziano le vaccinazioni anche per gli adolescenti.

alle pagine 10-11

IN LOMBARDIA

Immunizzati anche clochard e clandestini

Alberto Giannoni

a pagina 10

OGGI IN CDM

Sostegni 2, più soldi alle partite Iva

di Lodovica Bulian

a pagina 12

IL CASO SURREALE DI ASTI

Se la sinistra salva l'onorificenza al Duce

di Giordano Bruno Guerri

Molti Comuni, in questi ultimi mesi, si sono accorti all'improvviso di avere concesso la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, quasi sempre più di novant'anni fa, e adesso se ne pentono. La prima domanda che viene in mente è: perché non ci hanno pensato nel 1945 quando tutta l'Italia, specialmente al nord, festeggiava la fine della guerra e la Liberazione dal fascismo?

Novanta anni - novantasette nel caso (...)

segue a pagina 13



FINISCE 1-2
**Orgoglio Juventus in Coppa Italia
Piegata l'Atalanta**
Damascelli e Pisoni

a pagina 24

Alta qualità a partire da € 1,99*
Acquista su itabus.it

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

*IN ITALIA. FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO). IL SERVIZIO DI SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO È A CARICO DELL'ABONNATO. C.C. 1103/MI/001



IL GIORNO

GIOVEDÌ 20 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Entrambi bergamaschi, tragedia a 3.600 metri

Valanga sul Gran Zebrù travolge e uccide due esperti scialpinisti

Magni e Pusterla in Lombardia



La Cassazione nega la semilibertà

Non s'è pentito Vallanzasca resta in carcere

Consani a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

L'Italia litiga sui vaccini in vacanza

Per Figliuolo è troppo complesso ma i governatori insistono: priorità al turismo, si al richiamo nei luoghi di villeggiatura Green pass dopo la prima dose, tutte le regole per viaggiare. Regioni in zona bianca: ecco il calendario completo

Servizi da pag. 2 a pag. 8

Le foto che fanno la storia

I bambini testimoni d'accusa

Roberto Giardina

La foto qui di fianco è una foto di cronaca, e subito si avverte: è un'immagine che resterà nella storia, come molte altre di bambini, diventati simbolo di una tragedia, una sciagura, una guerra. Tecnicamente non è perfetta, non lo sono mai le foto vere. La perfezione le renderebbe fredde, lontane. Una guardia civil (di nome Juan Francisco) solleva tra le mani che appaiono enormi un neonato, fragile, di appena due mesi, quasi un bambolotto. Sarà lui, il piccolo, per sempre il testimone per gli ottomila disperati che hanno cercato di varcare la barriera tra il Marocco e l'enclave spagnola.

Continua a pagina 2

IL NEONATO RECUPERATO DAL MILITARE SPAGNOLO COMMUOVE TUTTI ALLARME SBARCHI ANCHE SULLE NOSTRE COSTE: «RIVEDERE I RIMPATRI»



Sos migranti a Ceuta: il sub della Guardia Civil salva un bimbo

SALVATO DALLE ACQUE

G. Rossi e servizio alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

La guerra tra locali e inquilini

Vincono i residenti Corso Garibaldi: «Movida vietata» dalle 22 in poi

Palma nelle Cronache

Piazza Ascoli, banca svaligiata

Dai telefoni alle multe per divieto di sosta In trappola la gang

Servizio nelle Cronache

Borghetto Mormorolo

Pensionato schiacciato dalla motozappa

Zanette nelle Cronache



Il presidente: tra 8 mesi il settennato si conclude

Mattarella rifiuta il bis «lo vecchio, riposerò»

Colombo e Ponchia alle pagine 10 e 11



La Meloni si racconta: famiglia e politica

Sono Giorgia, sono madre «Ginevra è la mia forza»

De Robertis alle pagine 12 e 13

Comune di Forlì LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it





Oggi l'ExtraTerrestre

LEONI Il re della foresta sta scomparendo. Per colpa dell'uomo ne rimangono appena 20mila esemplari. Una campagna per evitare l'estinzione



Culture

CONFLITTI COSTITUENTI Guerra civile e controllo asimmetrico dell'ordine pubblico in due recenti indagini
Guareschi, Scalia pagina 10



Visioni

MATRIMONI TRA GIGANTI At&t cede WarnerMedia a Discovery: nasce un colosso dell'intrattenimento
Giulia D'Agnoletto Vallan a pagina 13

quotidiano comunista
il manifesto 50
GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 118 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Un ragazzo cammina oltre la recinzione che separa il Marocco dalla Spagna nell'enclave di Ceuta foto Ap



Merce di scambio

La Guardia civil spagnola «riconsegna» gran parte degli 8 mila migranti, minori inclusi, entrati a Ceuta con la complicità della gendarmeria marocchina e ostaggio delle tensioni tra Rabat e Madrid per la presenza in Spagna del leader saharawi Brahim Ghali **pagina 2,3**

Salute globale
La bozza del G20 non si lascia scorporare
NICOLETTA DENTICO
Solo speculazioni e bozze di documenti passate di soppiatto, a poche ore dal summit sulla salute globale (Global Health Summit) del G20 che prende avvio domani, in una atmosfera molto esclusiva e rarefatta, sotto la presidenza italiana insieme alla Commissione Europea. Saranno Mario Draghi e Ursula Von der Leyen ad aprire i lavori.
— segue a pagina 6 —

all'interno
Vaccini
Stop ai brevetti, l'Europa è divisa e prende tempo
ANNA MARIA MERLO
PAGINA 6
L'europarlamento non trova una linea comune, ma chiede a Usa e Gran Bretagna di cominciare a esportare le dosi. Mentre il piano Covax va a rilento a causa dell'India

MA NETANYAHU VUOLE DECAPITARE HAMAS. PALESTINESI LICENZIATI PER AVER SCIOPERATO
Ora Biden chiede a Israele la tregua

■ Sotto la crescente pressione interna dell'ala sinistra dei democratici, delle piazze sempre piene di manifestanti e dei tanti arabi-americani che lo hanno votato, ieri il presidente Usa Joe Biden ha parlato di cessate il fuoco in una telefonata con il premier israeliano Netanyahu. Che, da parte sua, usa un linguaggio ben diverso e al

mondo prospetta addirittura una «reconquista» di Gaza. A Netanyahu, incapace di formare un governo, serve una vittoria schiacciante su Hamas che, dopo dieci giorni bombardamenti sulla Striscia, continua a lanciare missili. La vittoria ha il nome di Mohammed Deif, intransigente capo delle Brigate al Qassam, e di Yahya Sinwar, ca-

po politico a Gaza. Intanto la Striscia continua a contare gli uccisi, saliti a 230. Dodici le vittime in Israele. Ed è qui che ieri centinaia di lavoratori e lavoratrici palestinesi si sono visti recapitare messaggi e lettere di licenziamento per aver preso parte allo sciopero generale lo scorso martedì. **CATUCCI, CRUCIATI E GIORGIO A PAGINA 9**

Netanyahu e la guerra promessa
Perché danneggia gli stessi ebrei. E la pace
RITA DI LEO
La domanda è perché gli israeliani agiscono in piena impunità e con il sostegno americano e europeo? Le risposte sono due. La prima riguarda il ripudio del passato. L'israeliano si vergogna dello stato di minorità in cui per secoli sono vissuti i suoi antenati.
— segue a pagina 14 —

Decreto Covid
Il Green pass dura 9 mesi e vale anche dopo la prima dose
MASSIMO FRANCHI
PAGINA 7
Sorpresa nel testo del decreto Covid: il governo decide che le «certificazioni verdi» durano 9 mesi e valgono anche dopo la somministrazione della sola prima dose

all'interno
Ambiente *Cambia la Carta nei «principi fondamentali»*
ANDREA FABOZZI **PAGINA 5**
Abruzzo *Tagliati 10mila ettari del Parco Sirente-Velino*
SERENA GIANNICO **PAGINA 5**
Primarie Roma *Imma Battaglia candidata contro Gualtieri*
ANDREA CARUGATI **PAGINA 4**

Sovrintendenze
Energie rinnovabili, superare gli ostacoli del passato
LIVIO DE SANTOLI
C'è modo di trovare una soluzione capace di far installare 70 GW di rinnovabili nei prossimi 10 anni, quanto ci chiede l'Ue, rispettando il paesaggio? Sì, perché il rispetto del pianeta e la conservazione della nostra eredità culturale sono due facce della stessa medaglia.
— segue a pagina 15 —

QUIRINALE
Mattarella: basta, tra otto mesi mi voglio riposare

È un'uscita estemporanea, non calcolata e tuttavia assolutamente sincera. Pochissime parole dette ai bambini di una scuola primaria per sintetizzare quel che il capo dello Stato ha ripetuto molte volte: «Sono vecchio. Tra 8 mesi potrò riposarmi». E comincia la guerra per il Quirinale. Ma il presidente potrebbe (forse) ripensarsi **COLOMBO A PAGINA 4**

Global tax
Multinazionali, all'Ovest qualcosa di nuovo
ALFONSO GIANNI
Questa volta non si può dire «all'ovest niente di nuovo». I progetti di riforma fiscale del presidente statunitense Joe Biden spingono persino i commissari europei - lo ha fatto apertamente Paolo Gentiloni - a parlare di «riforma fiscale globale».
— segue a pagina 15 —



10570
9 770235 215000
Pubb. Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N°137 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/98

Fondato nel 1892



Giovedì 20 Maggio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA: "IL MATTINO" - "IL BIGFARI", EURO 120

Cantanapoli
Carosone infinito a vent'anni dalla scomparsa spunta un inedito
Federico Vacalebre a pag. 16



Il business Europa
Napoli, tra Champions ed Europa League ballano 40 milioni
Roberto Ventre a pag. 18



La storia
Il calciatore eroe ucciso in Africa torna a giocare su Fifa 21
Benedetto Saccà a pag. 15



L'analisi

QUIRINALE LA PARTITA DA GIOCARE CON ORDINE

Alessandro Campi

Mattarella ha parlato ai piccoli perché i grandi intendessero non è disponibile per un secondo mandato al Quirinale. Mandato peraltro temporaneo, visto che una simile soluzione sarebbe dovuta servire, nei piani un po' cervellotici di chi nei giorni scorsi l'ha vagheggiata, a tenere calda la poltrona per Draghi: da eleggere Capo dello Stato dopo la fine del suo mandato come Presidente del Consiglio.

La ragione ufficiale del diniego mattarelliano è la stanchezza legata all'età.
Continua a pag. 39

Salva Comuni, Manfredi scuote tutti i partiti

Già pronti due interventi
Il pressing dal Pd a Fdi
Carfagna: servizi a rischio

Non c'è solo Napoli a rischio-crac. E dopo la denuncia di Manfredi sulla fragilità economica dei Comuni, in Consiglio dei Ministri una norma-ponte. Interviene il ministro Carfagna.
Di Giacomo e Pappalardo a pag. 2. Di Fiore a pag. 3

I focus del Mattino

Napoli, il buco da 5 miliardi il conto pagato dai cittadini

Marco Esposito

Il «buco» finanziario nel Comune di Napoli ammonta a ben 5 miliardi di euro. E taglia una serie di servizi per i cittadini partenopei. Ogni anno soltanto la mancata riscossione comporta un deficit di 326 milioni di euro. Una situazione deficitaria che fa tremare i polsi.
A pag. 3



Il commento

SE LA POLITICA CADE DAL PERO

Vittorio Del Tufo

Ci sono volute settimane di tormento, e molte notti agitate, perché il «sì, forse» diventasse un «no, grazie».
A pag. 39

Gli scenari

LA BOLLA SUI PREZZI UNA MINA SUL RILANCIO

Amedeo Lepore

La pandemia sta imponendo un'accelerazione della transizione a un nuovo paradigma dell'economia globale, non un suo rallentamento. Secondo un recente editoriale del Wall Street Journal, si sarebbe già avviato un boom post-Covid, prima ancora del dispiegamento della manovra da 4 trilioni di dollari dell'amministrazione Biden, grazie alla campagna di vaccinazioni e al graduale ritorno dei principali indicatori economici ai livelli di fine 2019.
Continua a pag. 39

Lo spettacolo Lava anche dall'Etna. Gli scienziati: dedicato a Battiato



La fiammata dello Stromboli

Mariagiovanna Capone a pag. 13

Calò, Evangelisti e Loloicono alle pagg. 4 e 5

Mattarella: no al bis parte la corsa al Colle Prodi si sfilava subito

►Pressing su Draghi: «Al governo fino al 2023»
Il professore: «Spero che il presidente ci ripensi»

Ancora una volta il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella dice di non essere disponibile a prolungare il suo mandato. L'ex premier Prodi si sfilava subito dalla corsa ai papabili nella corsa al Colle. Il professore: «Spero che il presidente ci ripensi, io non sono in partita». Pressing su Draghi per rimanere al governo fino al 2023.
Gentili alle pagg. 8 e 9

L'intervista

Mirabelli: messaggio rivolto ai partiti incapaci di decidere

Cesare Mirabelli, ex presidente della Consulta: «Mattarella ha parlato ai partiti per scuoterli».
Pirone a pag. 8

Il terrore della prof che chiama i carabinieri Simula il suo omicidio in Dad denunciato studente di Salerno

Petronilla Carillo

Simula l'assassinio a colpi di arma da fuoco mentre è collegato in Dad a una lezione universitaria. È successo a Salerno, dove lo studente 27enne di Scienze Politiche e della Comunicazione che ha organizzato lo «scherzo» è stato denunciato dai carabinieri della stazione Salerno Fratte per procurato allarme. I militari hanno ricevuto la segnalazione dell'episodio dai colleghi romani ai quali si era rivolto il docente spaventato: dietro lo studente collegato è apparso un al-

tro soggetto dal volto coperto che ha esplosi colpi di pistola contro di lui. Subito dopo il collegamento si è interrotto. I carabinieri hanno rintracciato lo studente, che ha ammesso di aver ordito lo scherzo ai danni del docente. Ma nel frattempo anche la scientifica era stata allertata per raggiungere il «luogo dell'omicidio» per i rilievi. Sono in corso ulteriori accertamenti per identificare il complice, ma non si esclude che tutta la scena possa essere stata costruita al computer e mandata in onda per spaventare il professore.
A pag. 15

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Messaggero



21€ € 1,40* ANNO 143-N°137 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 20 Maggio 2021 • S. Bernardino

IL GIORNALE DEL

Commenta le no

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **449.882**

Dosi somministrate in totale: **28.382.984**

Rapporto del quotidiano rispetto al giorno precedente: **-7,9%**

Rapporto alla settimana precedente: **-0,1%**

Lazio-Cairo, s'indaga sulla lite
La finale di Coppa Italia con il pubblico allo stadio: Chiesa-gol, risorge la Juve
Delusione per l'Atalanta: 2-1

Trani nello Sport



In edicola e sul web
Su MoltoFuturo la brigata italiana che ci protegge dai detriti spaziali

Un inserto di 24 pagine



Nuovi incarichi
Il messaggio del Colle per la futura maggioranza

Alessandro Campi

Mattarella ha parlato ai piccoli perché i grandi intendessero: non è disponibile per un secondo mandato al Quirinale. Mandato peraltro temporaneo, visto che una simile soluzione sarebbe dovuta servire, nei piani un po' cervelottici di chi nei giorni scorsi l'ha vagheggiata, a tenere calda la poltrona per Draghi: da eleggere Capo dello Stato dopo la fine del suo mandato come Presidente del Consiglio.

La ragione ufficiale del diniego mattarelliano è la stanchezza legata all'età. La ragione vera, come anche i bambini a cui parlava hanno capito, è l'insostenibilità di una sua riconferma dal punto di vista politico-istituzionale. Un secondo mandato sostanzialmente a tempo (come è stato nei fatti con Giorgio Napolitano) suona già come un'offerta richiesta irricevibile per ragioni di galateo costituzionale. Renderebbe poi il reinseguimento al Colle, un evento in sé politicamente eccezionale per quanto formalmente possibile, una procedura o prassi quasi ordinaria, da utilizzare come precedente per tutti i futuri inquilini del Colle. Sarebbe infine la certificazione, non della crisi profonda o dello stallo, ma del completo fallimento del sistema politico-partitico italiano dopo le attese (e le oggettive novità) prodotte dalle elezioni del marzo 2018 e andate, ahinoi, ben presto largamente deluse.

Continua a pag. 15

Vaccini Pfizer anche a 12 anni

► Scuola, piano per la ripartenza in sicurezza. Speranza: «Il 28 via libera dell'Enza come in Usa»
 Lazio, a luglio open day per i ventenni. Brusaferrò (Iss): «Avanti con terza dose e mascherine»

ROMA Vaccini Pfizer anche ai 12enni: arriva il piano per far ripartire le scuole in sicurezza. Speranza: «Il 28 via libera dell'Enza».

Bisozzi, Evangelisti e Malfetano alle pag. 2 e 3

Orari e riaperture

Le (poche) regole che adesso tutti devono rispettare

Paolo Graldi

U n'ora in più, sottratta al coprifuoco, strappata al lockdown: dalle vendite alle ventitré, in attesa di conquistare la mezzanotte.

Continua a pag. 15

Il presidente e l'ipotesi di bis al Quirinale

Mattarella avverte i partiti bloccati «Tra otto mesi mi metto a riposo»

Alberto Gentili

S i apre la corsa al Quirinale. Il presidente Mattarella: «Sono anziano, tra otto mesi mi ripo-



so». Ma l'ipotesi del bis resta. Continua però il lavoro dei partiti: in caso di un pericoloso stallo, potrebbe ripensarsi.

Alle pag. 6 e 7
Pirone a pag. 6

La dem Tinagli: «L'ho fatto, ti cambia la vita»

La Ue ha raddoppiato l'Erasmus: 28 miliardi e niente limiti di età

ROMA Erasmus, budget doppio. E niente più limiti d'età. Via libera della Ue al nuovo piano di interscambio: anticipi in denaro oltre alle bor-



se di studio. Soggiorni nei Paesi europei non più solo per studenti e docenti ma anche per adulti. Allegri, Loiaccono e Rosana a pag. 10

Accoltellato a 15 anni: difendeva le amiche. Il suo avatar su Fifa21



Prince, il calciatore-eroe che rivive nel videogame

Kiyon Prince (a destra) nel videogame (in alto)

Sacca a pag. 12

Il modello Expo per distribuire i soldi del Recovery

► Le risorse direttamente a Comuni e Regioni con il di Semplificazioni tempi tagliati del 50%

Andrea Bassi

“M odello Expo” per il Recovery: via i vincoli a Comuni e Regioni. Norme in arrivo col decreto Semplificazioni. La sottosegretaria all'Economia Alessandra Sartore: «Tempi tagliati del 50%». Riparto automatico e fondi subito agli enti: così gli investimenti potranno partire prima.

A pag. 5

Perso fino al 43% Bitcoin, il no cinese fa crollare la valuta in fumo 500 miliardi

Flavio Pompetti

B itcoin, in fumo 500 miliardi. Il crollo dopo il divieto cinese.

A pag. 17

La noia di vivere



Moro: «Il disagio c'è ai ragazzi serve il contatto fisico»

ROMA Fabrizio Moro e la noia di vivere. «Vedo il disagio dei ragazzi, torniamo al contatto fisico». E ancora: «Il Covid ha cambiato le relazioni sociali».

Marzi a pag. 11

tu acquisti, noi doniamo!
senza spendere di più

ha scelto Goodify per sostenere Banco Alimentare

come?

- 1 FAI ALMENO 30 EURO DI SPESA
- 2 APRI L'APP MD NELLA SEZIONE GOODIFY
- 3 SCANSIONI LA QR CODE BENEFICO CHE TROVI ALLA FINE DELLO SCORTRINO DELLA TUA SPESA
- 4 PER OGNI SPESA MD DONERÀ 1 € AL BANCO ALIMENTARE
- 5 SE LO DESIDERI, PUOI SELEZIONARE LA REGIONE A CUI DESTINARE LA DONAZIONE

La Buona Spesa non solo a parole
 BUONA - SOSTENIBILE - VERDE

MAGGIORI DETTAGLI SU MDSPA.IT

PROGRESSI PER I GEMELLI

IL GIORNO DI BRANCO

Buon giorno, Gemelli! Tendenza al litigio, alla polemica, alla ribellione... Un certo lato del vostro carattere è messo in evidenza dalla Luna passata nel segno della Vergine e quindi rende agitato il primo ingresso del Sole nel vostro segno. Il mese del vostro compleanno inizia alle ore 21 e 37, annuncia un cielo rivoluzionario in sintonia con la vostra particolare indole. Grandi progressi nel lavoro, e prima dell'estate, eventi indimenticabili in amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 20 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La campionessa di scherma Elisa Di Francisca

**«È nato mio figlio
Per lui ho rinunciato
alle Olimpiadi»**

Ferreri nel Fascicolo Regionale



Reggio Emilia

**Finisce in cella
a 14 anni:
evadeva sempre**

de Franchis nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

L'Italia litiga sui vaccini in vacanza

Per Figliuolo è troppo complesso ma i governatori insistono: priorità al turismo, si al richiamo nei luoghi di villeggiatura Green pass dopo la prima dose, tutte le regole per viaggiare. Regioni in zona bianca: ecco il calendario completo

Servizi
da p. 2 a p. 8

Le foto che fanno la storia

I bambini testimoni d'accusa

Roberto Giardina

La foto qui di fianco è una foto di cronaca, e subito si avverte: è un'immagine che resterà nella storia, come molte altre di bambini, diventati simbolo di una tragedia, una sciagura, una guerra. Tecnicamente non è perfetta, non lo sono mai le foto vere. La perfezione le renderebbe fredde, lontane. Una guardia civil (di nome Juan Francisco) solleva tra le mani che appaiono enormi un neonato, fragile, di appena due mesi, quasi un bambolotto. Sarà lui, il piccolo, per sempre il testimone per gli ottomila disperati che hanno cercato di varcare la barriera tra il Marocco e l'enclave spagnola.

Continua a pagina 2

**IL NEONATO RECUPERATO DAL MILITARE SPAGNOLO COMMUOVE TUTTI
ALLARME SBARCHI ANCHE SULLE NOSTRE COSTE: «RIVEDERE I RIMPATRI»**



Sos migranti a Ceuta: il sub della Guardia Civil salva un bimbo

**SALVATO
DALLE ACQUE**

G. Rossi e servizio alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

Bologna, sulla Futa

**Schianto in moto
contro l'auto
Muore un papà
di 26 anni**

Pederzini in Cronaca

Bologna, il processo

**Due agosto,
l'archivio di Gelli
«da far sparire»**

Bianchi in Cronaca

Bologna, 'riapre' il Dall'Arà

**Arnautovic
sempre più vicino:
telefona Sinisa**

Giordano e Vitali nel QS



Il presidente: tra 8 mesi il settennato si conclude

**Mattarella rifiuta il bis
«lo vecchio, riposerò»**

Colombo e Ponchia alle pagine 10 e 11



La Meloni si racconta: famiglia e politica

**Sono Giorgia, sono madre
«Ginevra è la mia forza»**

De Robertis alle pagine 12 e 13



Comune di Forlì LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con Green&Blue - Anno CXXXV - NUMERO 118, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. -GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL TROFEO VINTO DOPO LE CRITICHE
Coppa Italia, l'Atalanta si arrende
Rivincita per Pirlo e la Juve (2-1)

BANCHERO / PAGINA 37



OGGI AL DUCALE I CAMPIONI DELLA "SAMP'ORO"
Festa per lo scudetto di 30 anni fa
Genova si colora di blucerchiato

FRECCERO / PAGINA 34



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 11
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 16
Programmi tv	Pagina 30
Xite	Pagina 31
Sport	Pagina 34

OGGI IN EDICOLA
DONNE MADONNE MERCANTI E CAVALIERI
SEI STORIE MEDIEVALI
Alessandro BARBERO

IN VISITA A UNA SCUOLA

Mattarella allontana il bis: «Sono vecchio, potrò riposare»

«Tra otto mesi il mio mandato di presidente termina. Io sono vecchio, tra qualche mese potrò riposarmi». Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella risponde ad alcuni studenti di una scuola romana, descrivendo il suo lavoro come faticoso e impegnativo. E le sue parole sembrano allontanare la possibilità di un secondo mandato, sul modello di quanto accadde a Napolitano. «Quando mi hanno eletto al Quirinale - ha detto il Capo dello Stato - mi sono preoccupato perché sapevo quanto era impegnativo il compito. Ma due cose mi hanno aiutato: ho ottimi collaboratori ma soprattutto il fatto che in Italia in base alla Costituzione non c'è un solo organo che decide ma le decisioni sono distribuite tra tanti organi».

MARRI / PAGINA 6



Una tavolata di amici ieri sera al porto antico di Genova. Con le nuove regole il coprifuoco è slittato dalle 22 alle 23

FORNETTI

LE DUE REGIONI PRONTE A UN ACCORDO DI RECIPROCIITÀ. MA FIGLIUOLO INVITA A IMMUNIZZARSI PRIMA O DOPO LE FERIE

La Liguria e il Piemonte verso un'alleanza per vaccinare i turisti

Toti: da lunedì prenotazioni di AstraZeneca aperte a tutti i maggiorenni

ROLLI



IL RETROSCENA

Bertini e Lombardo / PAGINA 5

Salvini spinge Draghi, ma molti puntano ancora sul secondo mandato

Il leader della Lega rilancia il nome di Draghi come successore di Mattarella, ma nelle altre forze politiche sono ancora molti a credere nella possibilità di convincere il Presidente a un secondo mandato.

EFFETTO LOCKDOWN
Silvia Pedemonte

Bar e ristoranti chiusi: sparite in un anno mille imprese liguri

Il 2020 è stato un anno nero per bar e ristoranti in Liguria. Il saldo tra le nuove imprese e quelle che hanno gettato la spugna è di meno 1026. La Pipe parla di "bollettino di guerra".

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

IL CASO A GENOVA

Bruno Viani

Lettere ai sanitari no vax in 1400 non rispondono all'ultimatum della Asl 3

La lettera della Asl 3 genovese a 5.500 sanitari no vax ha ottenuto i primi risultati: oltre 500 si sono vaccinati e 3200 hanno chiarito la loro situazione. Ma in 1.400 non hanno risposto.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

LA CRONACA



Il procuratore Cozzi: il ministero ignora l'allarme sul Morandi

Tommaso Fregatti

Otto mesi prima del crollo, Antonio Brencich, docente all'Università di Genova, segnalò in una mail al ministero dei Trasporti lo stato di degrado di ponte Morandi. Il procuratore capo di Genova Cozzi: «Se qualcuno avesse dato seguito all'allarme, con ogni probabilità la storia sarebbe stata diversa».

L'ARTICOLO / PAGINA 10



Migranti, al Nord sale la protesta «Non li accogliamo»

Francesco Grignetti

Gli sbarchi aumentano e l'immigrazione torna a incendiare il dibattito politico. Diversi esponenti leghisti di regioni del Nord annunciano di non voler accogliere i profughi che dovrebbero essere smistati dai centri della Sicilia. In totale si parla di 559 persone che il Viminale vorrebbe inviare in alcune regioni.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

BUONGIORNO

Il solito imperdibile Giampiero Mughini ci avverte sul Foglio che l'editore Damiani ha ristampato Death in the Making (La morte in diretta), un libro fotografico ardente di Novecento. Lo volle Robert Capa nel 1938 per celebrare la memoria di Gerda Taro, morta sotto i cingoli di un carrozzone nella guerra civile di Spagna. Taro e Capa si amavano e amavano il lavoro di fotografo. Credo che Capa lo conoscesse tutti: in copertina di Death in the Making c'è la famosissima immagine dell'ultimo istante di vita del miliziano falciato dal fuoco del nemico. S'è dibattuto a lungo sulla foto, se fosse autentica o artefatta, ma in capo ai decenni la forza dello scatto ha sovrastato la chiasosa ricerca della verità: il miliziano morente resta l'effigie della guerra civile. Il destino di Capa non è cambiato col tempo.

L'imperfezione | MATTIA FELTRI

Nel giugno del 1944 sbarcò in Normandia con l'esercito degli Stati Uniti e testimoniò una delle più imponenti e spaventose battaglie della storia dell'umanità. Consumò cinque rullini che spedì a Life, dove l'addeito allo sviluppo commise un banale errore. Si salvarono soltanto undici foto mosse e sfocate. Life invece attribuì la scarsa qualità al momento infortunale, e qualcuno disse pure che, dopo undici scatti frettolosi, Capa se la fosse svignata. Quasi ottanta anni dopo la perfezione è l'imperfezione, tanto che Spielberg in Salvate il soldato Ryan ripropose lo sbarco con scene altrettanto rapsodiche e inafferrabili. Le foto mosse e sfocate di Capa, qualunque ne sia la causa, sono l'irripetibile verità di un attimo terrificante, e lo sono perché sono così, mosse e sfocate come sempre è la verità.

10.22.0
9 771534 435109

AURUM
OPERAZIONE PROTEZIONALE FINANCIALE AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERAZIONE PROTEZIONALE FINANCIALE AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Giovedì 20 Maggio 2021 — Anno 157° — Numero 136 — ilsol24ore.com

* in vendita abbinata obbligatoriamente con l'inserto del Sole 24 Ore (il Sole 24 Ore € 4,00 + Focus € 0,40). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con il Sole
Di Sostegni 1:
arriva l'ultimo sì
Tutte le novità
su imprese e lavoro



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

Terzo settore
Iva e prestazioni
socio-sanitarie:
come evitare
aggravi post riforma

Degani e Sepio — a pag. 35



FTSE MIB 24486,69 -1,58% | SPREAD BUND 10Y 122,31 +0,94 | €/S 1,2212 -0,08% | BRENT DTD 67,16 -4,60% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Il giorno nero delle criptovalute

Mercati

Il Bitcoin, crollato fino a 30mila dollari, perde il 28%. Male anche le Borse

La Banca centrale cinese non accetta i token digitali come forme di pagamento

Davvero un mercoledì nero per le Borse di tutto il mondo. Listini chiusi con pesanti segni meno hanno fatto il paio con il vortice ribassista delle criptovalute, con il Bitcoin precipitato a 30mila dollari, perdendo oltre il 28%. Le chiusure: Francoforte perde l'1,77% con il Dax a 15.113 punti. Parigi registra un -1,45% con il Cac 40 a 6.262 punti mentre Londra segna un -1,19% con il Ftse 100 a 6.950 punti. Milano è in scia con il Ftse Mib che cede l'1,58% a 24.486 punti. In totale l'Europa ha bruciato 211 miliardi di capitalizzazione. Wall Street ha

quindi esordito sugli stessi toni al ribasso. Diversi gli inneschi della giornata critica. Da giorni operatori e analisti si interrogano sull'impatto della impennata inflattiva e sulla reazione delle banche centrali. A questo rebus ieri si è aggiunta la doccia fredda delle criptovalute, già indebolite nelle sedute di inizio settimana. A far partire a razzo le vendite è bastata la notizia della Banca centrale cinese (Pboc) che ha ribadito come i token digitali non possano essere utilizzati quali forme di pagamento.

—Servizi alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

Pagani: «Governi e banche centrali devono salvare la sovranità monetaria»

Alessandro Graziani — a pag. 2

-1,58%

PIAZZA AFFARI

Anche l'indice Ftse Mib della Borsa di Milano ieri ha chiuso in ribasso. La piazza italiana ha bruciato 11 miliardi di capitalizzazione. Pesanti ribassi anche per Parigi (-1,45%), Francoforte (-1,77%) e Londra (-1,19). In discesa anche il petrolio

L'ANALISI

UN FILO ROSSO
LEGA TESLA
ALLE PAROLE
DELLA BANCA
CINESE

di Vittorio Carlini — a pagina 3

Sostegni bis, spunta l'incentivo per i veicoli meno inquinanti

Aiuti anti crisi

Al Cdm il nuovo decreto su fondo perduto, rilancio moratorie e occupazione

Dote da 35 miliardi a favore d'impresе, liquidità, salute, servizi territoriali

Sale a 100 articoli la bozza del nuovo Decreto Sostegni, con cui il Governo programma di sfornare una nuova tornata di aiuti da 35 miliardi a sostegno di imprese, professionisti, occupazione, liquidità, sa-

lute e servizi territoriali. Nella riunione tecnica di ieri sera, durante la quale si è lavorato alla chiusura del provvedimento, è spuntato anche un nuovo finanziamento agli incentivi per la rottamazione e l'acquisto di veicoli meno inquinanti, anche se sempre a benzina o diesel. Una voce che potrebbe anche non entrare subito nel testo che sarà oggi all'esame del Consiglio dei ministri, ma che potrebbe essere presentata come emendamento alle Camere. Per gli aiuti a fondo perduto sarebbe confermato l'impianto che prevede un anticipo con il pagamento automatico di un bonifico uguale a quello che le partite Iva hanno ricevuto con il primo decreto sostegni.

Mobili, Trovati — a pag. 5

INFRASTRUTTURE

Valutazione ambientale, chiuso un parere su due

Giorgio Santilli — a pag. 6

AUTOSTRADE

Torino-Piacenza, scontro sulla concessione

Laura Galvagni — a pag. 27

PARLA IL SOVRINTENDENTE DOMINIQUE MEYER



Ripertura. I Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti l'11 maggio alla Scala

La nuova stagione della Scala inizia da prezzi più accessibili

Giovanna Mancini — a pag. 24

Bonomi: poco tempo per le riforme del Recovery

Confindustria

Filieri, lavoro, investimenti e semplificazioni sono le priorità per il rilancio

Un plauso al cambio di passo del governo Draghi e un richiamo forte: «Ci sono pochi mesi per avviare con decisione le riforme annunciate. A cominciare da quella della pubblica am-

ministrazione e della giustizia. Pochi mesi in cui mettere in atto ciò che al Pnr continua invece a mancare: come garantire il dispiegamento degli investimenti privati a fianco di quelli pubblici. Lo ha detto ieri il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, durante l'Assemblea privata della confederazione. Bonomi ha quindi rimarcato che le priorità sono le filiere industriali, il lavoro, le semplificazioni e gli investimenti. Sollecita la riforma degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive per l'occupazione.

Nicoletta Picchio — a pag. 8

RICORDO DEL GIORNALISTA DEL SOLE

Un anno fa la morte di Stefano Carrer

—Servizi a pagina 16

PANORAMA

IL NODO QUIRINALE

Mattarella: «Tra otto mesi finisce l'incarico e potrò riposarmi»

«L'attività» del presidente della Repubblica «è impegnativa anche se collegiale, ma tra otto mesi il mio incarico termina, io sono vecchio, tra qualche mese potrò riposarmi». Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrando i ragazzi di una scuola romana, in occasione della presentazione de "Il mio diario", l'agenda scolastica della Polizia di Stato.

—a pagina 11

SOLIDARIETÀ

VACCINI, BREVETTI E IL RUOLO DI COVAX

di Fabrizio Onida — a pag. 19

IL SUMMIT DEL SOLE 24 ORE

Real Estate & Finance, focus sulla ripresa

Ottimismo e pragmatismo, innovazione, sostenibilità. Sono temi emersi durante la quarta edizione del REAF Summit del Sole 24 Ore, tenutasi ieri con 2mila iscritti.

—a pagina 34



EVENTI
Intesa triennale Sole 24 Ore-Ft Partnership con SkyTg24

—Servizi a pagina 9

Nova 24

Cultura
Tecnologie digitali per arricchire l'offerta dei musei

Alessia Maccafferi — a pag. 25

NordOvest

Domani nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE

1 mese a 1€. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 20 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 137 - € 1,20
San Bernardino da Siena

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NON LO VOGLIONO AL QUIRINALE

Sgambetto Pd-M5s a Draghi

Sergio Mattarella ha escluso di allungare il suo mandato Ieri l'annuncio: «Mi riposerò»

Così si è aperta ufficialmente la corsa alla sua successione dove il prescelto era il premier

Enrico Letta e Giuseppe Conte si sono però messi di traverso Terrorizzati che si voti nel 2022

Il Tempo di Osho

Spagna feroce sui migranti. L'Italia? Se li prende



Antonelli a pagina 6

DI PIETRO DE LEO

La suggestione «Draghi al Quirinale» ha accompagnato il confronto politico sin dalla nascita di questo governo. E al momento, il «mi riposerò» tra otto mesi pronunciato dall'attuale inquilino del Colle, Sergio Mattarella (...)

Segue a pagina 3

SuperMario o battiquorum? Cartabia, Veltroni, Casini... Tutti in fila per il Colle

DI FRANCESCO STORACE

Alla fine il crocevia del potere in Italia non si muove da lì: è con il Colle che bisogna fare sempre i conti e quindi il gioco di parole impone che due conti per il Colle è bene cominciare a farli. (...)

Segue a pagina 2

La riforma di Papa Francesco In Vaticano scoppia la rivolta contro il taglio degli stipendi

Bruni a pagina 11

Decidono Kulusevski e Chiesa La Juve batte l'Atalanta e vince la Coppa Italia Pirlo ora si può salvare



Pieretti a pagina 29

Da oggi nel Lazio al via le prenotazioni per chi ha 44-47 anni. Open day AstraZeneca nel weekend

Contrordine: vaccino Pfizer per i maturandi

Dalla Raggi solo promesse Troppi roghi tossici Chiude la scuola calcio

Conti alle pagine 14 e 15

... La «dose prima degli esami» sarà Pfizer. All'inizio il Piano vaccinale l'aveva riservato per gli over80, ora invece verrà somministrato ai 18enni. Per la tre-giorni d'inizio giugno dei maturandi (prenotazioni al via da giovedì 27) era stato annunciato il monodose Johnson & Johnson, ora invece è arrivato il contrordine.

Sbraga a pagina 17

La corsa al Campidoglio Salta pure Bertolaso FdI lancia Michetti

Di Mario a pagina 18

la S TORACIATA
Anche ieri Cenerentola in casa. Deve aspettare il 7 giugno per la mezzanotte

Itabus
Viaggia in alta qualità
a partire da **€ 1,99***
Acquista su itabus.it
Itabus, la rivoluzione si fa strada.

Il diario
di Maurizio Costanzo
G li antropologi talvolta potrebbero occuparsi anche d'altro. Un esponente della categoria, il Signor Dunbar, nel 1993 aveva calcolato che non si possono avere più di 150 amici. Per lui amico è chi può portarci un'aspirina alle tre di notte o prestarci dei soldi se ne abbiamo bisogno. Adesso si dice che gli amici possono anche aumentare. Benissimo, ma non riesco a capire in base a quale sondaggio si è deciso questo. Personalmente mi sento amico di Piero Angela che, ha 93 anni e ha ricevuto al Quirinale l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica.



SU WWW.ITALIAOGGI.IT
IO ONLINE
Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Mossa impensabile senza l'avallo di Draghi: Brunetta respinge l'invito di Schäuble per un ritorno all'austerità
Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



RECORD 2020
Guardia di finanza: massima allerta sulle cessioni di quote societarie
Bartelli a pag. 32

Sostegni per i professionisti

Nel decreto convertito in legge contributi a fondo perduto per 1,2 milioni di autonomi che hanno perso nel 2020 il 30% di fatturato o corrispettivi

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Par condicio tra condominio e singolo proprietario
Libardi-Sironi a pag. 33

Teri la Camera dei deputati ha approvato la legge di conversione del dl Sostegni che, per la prima volta dall'inizio della pandemia, ha aperto anche ai professionisti la strada dei contributi a fondo perduto. Il contributo spetta a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi per l'anno 2020 sia inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato del 2019.
Damiani a pag. 29

Bentivogli: politiche per il lavoro fallite. Le imprese creano posti, non i decreti



«Il lavoro non lo creano i decreti, ma le imprese. Bisogna fare in modo che fare impresa non sia un calvario tra burocrazia, scarse infrastrutture, alti costi energia, giustizia lenta e ingiusta, certezze del contenzioso e non del diritto». Così Marco Bentivogli, 51 anni, a lungo leader dei metalmeccanici della Cisl, che ha lasciato un anno fa. «Se un terreno centrale come il lavoro diventa il luogo di saldatura tra la sinistra ideologico-sottile e i populisti, il risultato è quello che vediamo», dice Bentivogli, «credere che i divieti fermino o condizionino i processi economici e pensare che sia lo Stato a creare lavoro».
Ficciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO
Ho fatto la prima dose del vaccino all'Ospedale militare di Baggio a Milano. Dire che l'organizzazione è perfetta sarebbe anche riduttivo. Perché non è tanto o non soltanto l'atteggiamento dei militari a colpirci, sempre molto gentili e cortesi ma di poche parole, come cioè di chi sa che non può e non deve perdere tempo, ma è proprio l'architettura della vaccinazione, il modo in cui è congegnata per l'immunità, puntato, il minuto di attesa per eventuali shock anafilattici, uscita da un percorso diurno da quello da noi solitario. Un flusso continuo di gente che entra, si vaccina e se ne va. Una catena di montaggio. «A questo», ha commentato un signore che stava poco dietro di me, «se gli dai il Molise o la Basilicata te li vaccino in un weekend». E pensare che i radicali che popolano i talk show si erano scandalizzati quando Draghi nominò un generale di corpo d'armata (per di più alpino). Porcari, dicono a Roma.

IN CALABRIA SCHIAFFO AL PD
I 5stelle schierati con de Magistris, l'avversario del candidato Dem
Valentini a pag. 9

actionaid 5X1000

SIAMO TUTTI UGUALI

SCEGLI ACTIONAID PER IL TUO 5X1000
Inventato il reddito CF sulla doppia azione (dei redditi)

09686720153
numero gratuito dedicato al "Sostegno dei volontari"

actionaid
—REALIZZA IL CAMBIAMENTO—

FIRMA PER GARANTIRE UGUALI DIRITTI A TUTTI.
Ci sono domande che non devono esistere, cancellandole insieme, con il tuo 5X1000. La tua firma si trasformerà in cibo, acqua, salute, diritti rispettati per tanti bambini e famiglie in Italia e nel sud del mondo. Perché tutti nasciamo con gli stessi diritti, perché tutti siamo uguali.

Per saperne di più: cinqueper mille-actionaid.it

Con «Superbonus» e gli altri oneri detraibili e deducibili a € 5,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 20 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il virologo Pregliasco e i casi di Massa e Livorno

**Vaccini e dosi di troppo
«In quell'Asl sono deboli
i protocolli di sicurezza»**

Costa e Dolciotti nel Fascicolo Regionale



Toscana, l'inchiesta

**Favori ai conciatori
«I tentativi
già nel 2018»**

Brogioni e Ciardi nel Fascicolo Regionale



L'Italia litiga sui vaccini in vacanza

Per Figliuolo è troppo complesso ma i governatori insistono: priorità al turismo, si al richiamo nei luoghi di villeggiatura
Green pass dopo la prima dose, tutte le regole per viaggiare. Regioni in zona bianca: ecco il calendario completo

Servizi
da p. 2 a p. 8

Le foto che fanno la storia

I bambini testimoni d'accusa

Roberto Giardina

La foto qui di fianco è una foto di cronaca, e subito si avverte: è un'immagine che resterà nella storia, come molte altre di bambini, diventati simbolo di una tragedia, una sciagura, una guerra. Tecnicamente non è perfetta, non lo sono mai le foto vere. La perfezione le renderebbe fredde, lontane. Una guardia civile (di nome Juan Francisco) solleva tra le mani che appaiono enormi un neonato, fragile, di appena due mesi, quasi un bambolotto. Sarà lui, il piccolo, per sempre il testimone per gli ottomila disperati che hanno cercato di varcare la barriera tra il Marocco e l'enclave spagnola.

Continua a pagina 2

**IL NEONATO RECUPERATO DAL MILITARE SPAGNOLO COMMUOVE TUTTI
ALLARME SBARCHI ANCHE SULLE NOSTRE COSTE: «RIVEDERE I RIMPATRI»**



Sos migranti a Ceuta: il sub della Guardia Civil salva un bimbo

**SALVATO
DALLE ACQUE**

G. Rossi e servizio alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

Firenze

**Rsa, finalmente
abbracci veri
agli anziani**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Campagna
anti sosta selvaggia
Migliaia di multe**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**Frana sulla Fi-Pi-Li
Serve una gara
d'appalto
Slitta la riapertura**

Ciardi in Cronaca



Il presidente: tra 8 mesi il settennato si conclude

**Mattarella rifiuta il bis
«lo vecchio, riposerò»**

Colombo e Ponchia alle pagine 10 e 11



La Meloni si racconta: famiglia e politica

**Sono Giorgia, sono madre
«Ginevra è la mia forza»**

De Robertis alle pagine 12 e 13

Comune di Forlì LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante

La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it

SoloAffittiPAY

Per tutta la durata del contratto, l'affitto te lo paga direttamente SoloAffitti.

soloaffittipay.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

SoloAffittiPAY

PERCHÉ L'INQUILINO IDEALE È SOLO UNO: È SOLOAFFITTI.

soloaffittipay.it

Anno 46 - N° 118

Giovedì 20 maggio 2021

In Italia € 1,50

“Migranti, piano europeo l'Italia non va lasciata sola”

La commissaria Ue Johansson: “Accordi con Libia e Tunisia. Subito un patto per ridistribuire chi sbarca” Draghi chiede che il vertice di Bruxelles affronti l'emergenza. Di Maio a Tripoli per discutere nuove misure Covid, Regioni divise sugli hub in vacanza: pronte ma dateci più dosi

di Michele Bocci, Alberto D'Argenio, Claudio Tito e Laura J. Varo • alle pagine 2, 3 e 4

Il commento

L'esodo alle porte del Mediterraneo

di Gianluca Di Feo

La marea umana che ha varcato le barriere di Ceuta, gli sbarchi a Lampedusa e i naufragi obbligano l'Ue ad aprire gli occhi sul Mediterraneo.

• a pagina 24

Il caso Anpal

Lavoro, non serve il Grande Fratello

di Tito Boeri e Roberto Perotti

Il nuovo decreto Sostegni dovrebbe finalmente porre fine alla presidenza di Parisi al vertice dell'Anpal, l'agenzia nazionale per le politiche attive.

• a pagina 25

Il racconto



▲ Il tweet di Ursula von der Leyen per 200 milioni di vaccinazioni in Europa

Il giorno del mio vaccino dalla paura dell'ago alla felicità

di Francesco Piccolo • alle pagine 6 e 7

Letta: basta campagna sul Colle

Mattarella: “Sono vecchio tra 8 mesi posso riposare”

Il punto

Dietro le parole del Presidente

di Stefano Folli • a pagina 25

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ai bambini di una scuola, ha detto ciò che ripete in privato: «Tra 8 mesi potrò riposare. Sono vecchio». Non contate su di me, è il messaggio che manda ai partiti.

di Ciriaco, Cuzzocrea e Vecchio • a pagina 9

Il nuovo romanzo dell'autore di *Follia* e *Spider*

Patrick McGrath

La lampada del diavolo

La nave di Tesoro

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

L'inchiesta

Quei ragazzi che vogliono imparare l'amore

di Benedetta Perilli

Oggi il sesso è un obbligo sociale, un'ansia, un passaggio imposto. E noi ragazzi ci sentiamo quasi forzati a farlo. Tommaso ha 17 anni e un problema diventato generazionale: vorrebbe sapere come si fa l'amore.

• a pagina 17 con un commento di Viola Ardone • a pagina 24

Domani il Venerdì



La verità nella testa di Carrère

La finale

Atalanta battuta La Coppa Italia va alla Juventus



di Crosetti e Gamba • a pagina 34

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Storia - Alessandro Barbero € 11,40

NZ



Khaby Lame "Ho milioni di follower TikTok ma non riesco a essere un cittadino italiano"

NICCOLÒ ZANCAN - P. 13



Battiato Gli amici per l'addio al Maestro "Era un virtuoso perfezionista del suono"

LITIZIA TORTELLA - P. 22



LA STAMPA



GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • IL ANNO 155 IL N. 137 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it **GNN**

LA POLITICA

Mattarella lancia la corsa al Colle "8 mesi e mi riposo"

UGO MAGRI



PP. 6-7 SORGI - P. 7

IL RETROSCENA

Ma l'alleanza Ursula scommette sul bis

CARLO BERTINI ILARIO LOMBARDO

La politica non è mai stata così taciturna quanto ieri, dopo aver sentito Mattarella dire che tra otto mesi potrà finalmente riposarsi. Ed è di questo silenzio che bisogna parlare, e di cosa significhi in realtà di fronte a una frase che di per sé dovrebbe suonare raggelante per i partiti, orfani di candidati per il Colle dalle reali chance di essere eletti. ➔

LE NOMINE

Cdp-Rai, si cambia M5S blinda Palermo

FEDERICO CAPURSO

La partita delle nomine nelle partecipate di Stato è entrata nel vivo. Oggi si riunisce l'assemblea di Cassa depositi e prestiti, poi sarà il turno di Ferrovie, della Rai, e così, di settimana in settimana, il valzer aumenterà di ritmo fino a portare 518 tra consiglieri, presidenti e amministratori delegati, in 90 aziende legate al Tesoro. ➔

DA LOMBARDIA E PIEMONTE NO A 110 RIFUGIATI. LAMORGESE: NON LASCIAMO LA SICILIA SOLA

Migranti, il muro del Nord "Qui non li accoglieremo"

L'annuncio di Speranza: a fine mese sì dell'Ema al vaccino per la fascia 12-16 anni

Gli sbarchi aumentano, altri ne sono previsti. E l'immigrazione torna a incendiare il dibattito politico. Matteo Salvini è partito alla carica: nel mirino della Lega, la ministra degli Interni Lamorgese e il piano di redistribuzione dei migranti che stanno sbarcando in Sicilia nelle altre regioni italiane. Il Nord dice no: l'assessore alla sicurezza del Piemonte Ricca arriva al punto di invitare Lamorgese «con tutto il rispetto» ad ospitarli al Viminale, «dove lo spazio non manca». ➔

IL COMMENTO

L'UMANITÀ PERDUTA NELLE FOTO DI CEUTA

DACIAMARAINI

Guardare queste fotografie vuol dire diventare testimoni. L'occhio che vede, conserva e rammenta. L'occhio si nutre di presenza e la presenza è Storia. ➔

LA SENTENZA

CAROLA HA DIFESO LO STATO DI DIRITTO

GIOGIA LINARDI

Arriva finalmente la notizia dell'archiviazione dell'indagine nei confronti di Carola Rackete, conclusione necessaria di una vicenda su cui già si era espressa la Cassazione. ➔

LA FINALE

La Juve ritrovata: vince la Coppa Italia e salva la stagione



La Coppa Italia 2021 va alla Juventus. I bianconeri soffrono all'inizio l'Atalanta ma vincono con una ripresa di qualità. Per Pirlo conferma più vicina. ➔

PIRLO SI SCOPRE CORAGGIOSO

GIGI GARANZINI

Sarebbe eccessivo dire che la Juve ha salvato la stagione: se ne riparla semmai domenica sera dopo Atalanta-Milan. Ma di sicuro ha vinto meritatamente. ➔

L'ECONOMIA

Inflazione e tassi piegano le Borse persi 221 miliardi

LE BORSE IERI



FABRIZIO GORIA

Nell'Eurozona che tenta la riapertura, la Banca centrale europea lancia l'allarme su debito e fallimenti. «Occorre pensare già ora al consolidamento fiscale», avverte Francoforte. ➔

L'ANALISI

BCE E FED LA BOLLA DEL DEBITO

FRANCESCO GUERRERA

Nel linguaggio dei mercati, "esuberanza" è una parola terrificante. Quando a usarla è una banca centrale, come è successo ieri a Francoforte, il riflesso condizionato degli investitori è quello di vendere al più presto, come è successo ieri su quasi tutte le piazze finanziarie. Nella sua relazione semestrale sulla stabilità finanziaria, la Banca centrale europea ha detto che le Borse hanno dimostrato "notevole esuberanza" negli ultimi mesi, nonostante il calo nei mercati delle obbligazioni, il ritorno dello spettro dell'inflazione e le tensioni geopolitiche. Le parole non sono state scelte a caso. ➔

BUONGIORNO

Il solito imperdibile Giampiero Mughini ci avverte sul Foglio che l'editore Damiani ha ristampato Death in the Making (La morte in diretta), un libro fotografico ardente di Novecento. Lo volle Robert Capa nel 1938 per celebrare la memoria di Gerda Taro, morta sotto i cingoli di un carrozzone nella guerra civile di Spagna. Taro e Capa si amavano e amavano il lavoro di fotografo. Credo che Capa lo conoscesse tutti: in copertina di Death in the Making c'è la famosissima immagine dell'ultimo istante di vita del miliziano falciato dal fuoco del nemico. S'è dibattuto a lungo sulla foto, se fosse autentica o artefatta, ma in capo ai decenni la forza dello scatto ha sovrastato la chissosa ricerca della verità: il miliziano morente resta l'effigie della guerra civile. Il destino di Capa non è cambiato col tem-

L'imperfezione

MATTIA FELTRI

Nel giugno del 1944 sbarcò in Normandia con l'esercito degli Stati Uniti e testimoniò una delle più imponenti e spaventose battaglie della storia dell'umanità. Consumò cinque rullini che spedì a Life, dove l'addeito allo sviluppo commise un banale errore. Si salvarono soltanto undici foto mosse e sfocate. Life invece attribuì la scarsa qualità al momento infernale, e qualcuno disse pure che, dopo undici scatti frettolosi, Capa se la fosse svignata. Quasi ottanta anni dopo la perfezione è l'imperfezione, tanto che Spielberg in Salva il soldato Ryan ripropose lo sbarco con scene altrettanto rapsodiche e inafferrabili. Le foto mosse e sfocate di Capa, qualunque ne sia la causa, sono l'irripetibile verità di un attimo terrificante, e lo sono perché sono così, mosse e sfocate come sempre è la verità.



Ricerca, il nostro futuro.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA C.F. 97519070011

ISTITUTO DI CARATTERO NON PROFITTEVO PER LA RICERCA SANITARIA ONLUS





lincolninternational.com

Stm mette nel mirino wireless e Internet of things della norvegese Nordic

Persa la sfida per l'inglese Dialog, ora il gruppo italo-francese cerca di rifarsi con l'azienda scandinava che fattura 405 mld
Montanari a pagina 19



il quotidiano dei mercati finanziari

Giorgio Armani: dal 21 giugno torno a sfilare con il pubblico

Lo stilista chiede al governo maggiore attenzione per la moda

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIII n. 098

Giovedì 20 Maggio 2021

€2,00 *Classedificatori*




lincolninternational.com

FTSE MIB -1,58% 24.487 DOW JONES -1,09% 33.689 NASDAQ -0,59% 13.225 DAX 30 -1,77% 15.114 SPREAD 123 +2 €/S 1,2212

GIORNATA CAMPALE PER LE MONETE DIGITALI E LE BORSE

Il Bitcoin torna nella cripta

Tracollo del 30% del **leader** delle valute digitali, che **trascina** le altre. **Fine corsa?**
La **paura** dell'inflazione punisce i **listini**: Milano e Francoforte -1,5%, Londra -1%
La **Bce lancia** il primo allarme del **ritorno** alla normalità: rischio bolla del **matton**

BANCA D'ITALIA PUNTA 840 MILIONI SULLE AZIONI DELLA GALASSIA AGNELLI-ELKANN



OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il governo sblocca le nuove Dta per facilitare il risiko bancario

AVANTI DA SOLI
Dai Maccaferri no al piano di salvataggio firmato Apollo

JOINT VENTURE
Eni e Bp firmano una maxi-fusione nella produzione oil & gas in Angola



Real Connection. True Perspective.

Unique Insights.
Thoughtful Execution.

People Invested
In Your Success.

230+ transactions worldwide in 2020

625+ global professionals aligned for your success

20+ offices in 16 countries

Our Services
Mergers & Acquisitions
Capital Advisory
Joint Ventures & Partnering
Valuations & Opinions

Industry Expertise
Business Services
Consumer
Energy, Power & Infrastructure
Healthcare
Industrials
Technology, Media & Telecom

Lincoln International | Via Santa Radegonda 11
5th Floor | 20121 Milan | Italy
www.lincolninternational.com

Assoporti:Giampieri, ruolo centrale per lo sviluppo del Paese

Passaggio del timone con Rossi, soluzioni per un futuro sostenibile del settore

(ANSA) - ANCONA, 19 MAG - **Assoporti** "avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese". Lo ha affermato, nel giorno del suo insediamento come presidente dell' Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con il suo predecessore Daniele Rossi negli uffici romani di **Assoporti**, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone, riferisce una nota. Nel salutare la struttura dell' Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione: "come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoporti** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi". Giampieri, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del nuovo Presidente, ha sottolineato che "sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto". (ANSA).



Porti: Giampieri si insedia alla guida di Assoport

(ANSA) - ANCONA, 19 MAG - **Assoport** "avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese". Lo ha affermato, nel giorno del suo insediamento come presidente dell' Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con il suo predecessore Daniele Rossi negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone, riferisce una nota. Nel salutare la struttura dell' Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione: "come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi". Giampieri, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del nuovo Presidente, ha sottolineato che "sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto". (ANSA).



Assoporti, primo giorno per Giampieri: "Puntare al rilancio del settore dopo il Covid"

Si è insediato il neopresidente eletto. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con il presidente uscente Daniele Rossi negli uffici romani di Assoporti

Si è insediato Rodolfo Giampieri, neoeletto Presidente dell' Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con il presidente uscente Daniele Rossi negli uffici romani di **Assoporti**, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell' Associazione, Daniele Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. «Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoporti** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi e sono certo che **Assoporti** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese». Giampieri, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del nuovo Presidente, ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come «sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto».



Giampieri si è insediato alla guida di Assoport

A ROMA passaggio di consegne tra il neo presidente e Daniele Rossi, suo predecessore 19 Maggio 2021 - Ore 15:21 Il passaggio di consegne tra Giampieri e Rossi Si è insediato Rodolfo Giampieri, neo eletto presidente dell' Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Daniele Rossi negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell' Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. «Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese». Giampieri, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del suo sostituto (Matteo Africano), ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come «sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto». Giampieri presidente di **Assoport**: «Riconosciuto il mio impegno Serve visione strategica della portualità» © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Vivere Ancona

Primo Piano

Giampieri si è insediato alla presidenza di Assotrasporti

Si è insediato Rodolfo Giampieri, neo eletto Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani.

Si è insediato Rodolfo Giampieri, neo eletto Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese. Giampieri, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del nuovo Presidente, ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.



Giampieri s'insedia alla presidenza di Assoport

Redazione

Si è insediato Rodolfo Giampieri, neoeletto presidente dell'Associazione dei porti italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese. Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale fino alla nomina del nuovo presidente, ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.



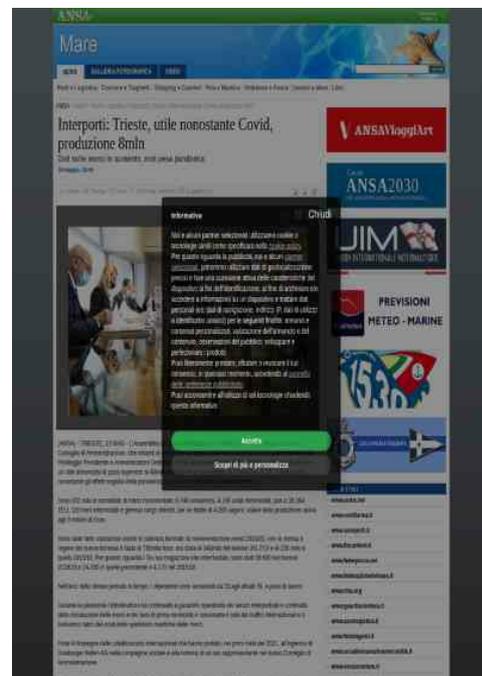
Ansa

Trieste

Interporti: Trieste, utile nonostante Covid, produzione 8mln

Dati sulle merci in aumento, non pesa pandemia

(ANSA) - TRIESTE, 19 MAG - L'Assemblea dei Soci di Interporto di Trieste S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2023, confermando Paolo Privileggio Presidente e Amministratore Delegato, ed ha approvato il bilancio d'esercizio 2020 che chiude con un utile d'esercizio di poco superiore ai 40mila euro (in lieve calo rispetto ai 57mila del 2019), e dati positivi, nonostante gli effetti negativi della pandemia. Gli utili sono destinati a reinvestimenti. Sono 332 mila le tonnellate di merci movimentate; 6.746 containers, 4.166 unità intermodali, pari a 18.164 TEU; 328 treni intermodali e general cargo allestiti, per un totale di 4.265 vagoni; valore della produzione vicino agli 8 milioni di Euro. Sono state fatte valutazioni anche di cadenza biennali: la movimentazione merci 2019/20, con la messa a regime del nuovo terminal è stata di 780mila tonn; era stata di 340mila del biennio 2017/18 e di 230 mila in quello 2015/16. Per quanto riguarda i Teu sia magazzino che intermodale, sono stati 38.600 nel biennio 2019/20 e 24.200 in quello precedente e 4.171 nel 2015/16. Nell'arco dello stesso periodo di tempo, i dipendenti sono aumentati da 23 agli attuali 39, e posti di lavoro. Durante la pandemia l'infrastruttura ha continuato a garantire operatività dei servizi interportuali e continuità della circolazione delle merci e dei beni di prima necessità e nonostante il calo dei traffici internazionali e il fortissimo rialzo dei costi delle spedizioni marittime delle merci. Forte è l'impegno nelle collaborazioni internazionali che hanno portato, nei primi mesi del 2021, all'ingresso di Duisburger Hafen AG nella compagine sociale e alla nomina di un suo rappresentante nel nuovo Consiglio di Amministrazione. "La società - sostiene il Presidente Paolo Privileggio - sta valutando ulteriori collaborazioni e sviluppi sia a livello internazionale che a livello di integrazione della piattaforma logistica regionale. A tal fine proseguono sia i lavori di efficientamento del terminal in Punto Franco "FREEeste" di Bagnoli della Rosandra, che le attività finalizzate ad una maggior integrazione della controllata Interporto di Cervignano nei traffici intermodali sia marittimi che continentali". "L'interporto di Trieste è un anello fondamentale di una piattaforma logistico-portuale strategica a livello europeo che ha saputo attrarre un player prestigioso come Duisport - continua il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino - Il prossimo step sarà mettere a sistema le opportunità di sviluppo immobiliare del territorio, l'asse con Cervignano e le potenzialità di FREEeste. Specie in questo momento storico dobbiamo guardare a nuove opportunità di crescita concrete e soprattutto sostenibili per il Fvg". "Crediamo molto nell'espansione dei traffici e, più in generale, del business dell'Interporto di Trieste - ha sottolineato la Presidente di Friulia Federica Seganti. "Un progetto che può contare su alcuni elementi fondamentali come la posizione strategica e la tecnologia di cui è dotata l'infrastruttura portuale oltre ai collegamenti intermodali che permettono di creare una rete estesa in tutta Europa. Come azionisti di maggioranza continueremo anche in futuro a scommettere su un sistema che funziona e che oggi può avvalersi anche dell'expertise e della partecipazione di società internazionali leader nel settore". "La Camera di commercio Venezia Giulia - dichiara il presidente, Antonio Paoletti - ha partecipato all'aumento di capitale dell'Interporto di Trieste credendo nelle sue potenzialità e in quelle di FREEeste. Al contempo ci siamo impegnati sia nel contribuire a dare corpo a una retroportualità estesa che comprendesse anche Sdag - Autoporto Gorizia, finanziandone vari interventi migliorativi e sostenendone il suo ingresso attraverso il Comune di



Gorizia nella compagine societaria di Interporto di Trieste, sia nella proposta di un percorso che portasse alla cessione delle aree e delle strutture del Porto



Ansa

Trieste

di Monfalcone di proprietà dell' Ente camerale, all' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale**".
(ANSA).

Il Nautilus

Trieste

INTERPORTO DI TRIESTE APPROVA IL BILANCIO: VALORE DI PRODUZIONE DI 8 MILIONI DI EURO E PROGETTA IL SUO FUTURO SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

L'Assemblea dei Soci ha inoltre nominato il nuovo CdA in carica fino al 2023. Confermato Paolo Privileggio come Presidente e

Redazione

Trieste- Si è tenuta oggi l'Assemblea dei Soci di Interporto di Trieste S.p.A. che ha approvato il bilancio d'esercizio 2020 e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2023, confermando Paolo Privileggio come Presidente e Amministratore Delegato. L'esercizio 2020, è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia Covid-19 durante il quale Interporto di Trieste ha continuato ad operare, garantendo la piena operatività dei servizi interportuali e la continuità della circolazione delle merci e dei beni di prima necessità, nonostante la chiusura sia di intere filiere industriali sia dei confini di Stati e Regioni. Nonostante il calo dei traffici internazionali e il fortissimo rialzo dei costi delle spedizioni marittime delle merci, la società, che conta 39 dipendenti di cui 10 stabilizzati nel corso dell'anno, ha movimentato: Nonostante le difficoltà legate alla pandemia Interporto di Trieste ha continuato a lavorare sui propri obiettivi di crescita perseguendo una strategia di collaborazioni internazionali che hanno portato, nei primi mesi del 2021, l'ingresso di Duisburger Hafen AG nella compagine sociale e alla nomina di un suo rappresentante all'interno del nuovo Consiglio di Amministrazione. 'La società - sostiene il Presidente Paolo Privileggio - sta valutando ulteriori collaborazioni e sviluppi sia a livello internazionale che a livello di integrazione della piattaforma logistica regionale. A tal fine proseguono sia i lavori di efficientamento del terminal in Punto Franco 'FREEeste' di Bagnoli della Rosandra, che le attività finalizzate ad una maggior integrazione della controllata Interporto di Cervignano nei traffici intermodali sia marittimi che continentali'. 'L'interporto di Trieste è un anello fondamentale di una piattaforma logistico-portuale strategica a livello europeo che ha saputo attrarre un player prestigioso come Duisport - continua il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. 'Il prossimo step sarà mettere a sistema le opportunità di sviluppo immobiliare del territorio, l'asse con Cervignano e le potenzialità di FREEeste. Specie in questo momento storico dobbiamo guardare a nuove opportunità di crescita concrete e soprattutto sostenibili per il Friuli Venezia Giulia'. 'Crediamo molto nell'espansione dei traffici e, più in generale, del business dell'Interporto di Trieste - ha sottolineato la Presidente di Friulia Federica Seganti. 'Un progetto che può contare su alcuni elementi fondamentali come la posizione strategica e la tecnologia di cui è dotata l'infrastruttura portuale oltre ai collegamenti intermodali che permettono di creare una rete estesa in tutta Europa. Come azionisti di maggioranza continueremo anche in futuro a scommettere su un sistema che funziona e che oggi può avvalersi anche dell'expertise e della partecipazione di società internazionali leader nel settore'. 'La Camera di commercio Venezia Giulia - dichiara il presidente, Antonio Paoletti - ha partecipato all'aumento di capitale dell'Interporto di Trieste credendo nelle sue potenzialità e in quelle di FREEeste. Al contempo ci siamo impegnati sia nel contribuire a dare corpo a una retroportualità estesa che comprendesse anche Sdag - Autoporto Gorizia, finanziando vari interventi migliorativi e sostenendone il suo ingresso attraverso il Comune di Gorizia nella compagine societaria di Interporto di Trieste, sia nella proposta di un percorso che portasse alla cessione delle aree e delle strutture del Porto di Monfalcone di





Informazioni Marittime

Trieste

Interporto di Trieste, 8 milioni di valore di produzione nel 2020

CdA approva bilancio in un "periodo instabile". Movimentate 330 mila tonnellate di merce, 328 treni e oltre 20 mila TEU

Si è tenuta oggi l'assemblea dei soci di Interporto di Trieste, che ha approvato il bilancio d'esercizio 2020 e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2023, confermando Paolo Privileggio come presidente e amministratore delegato. L'esercizio 2020 si è chiuso con un valore della produzione vicino agli 8 milioni di euro e un utile d'esercizio di poco superiore ai 40 mila, «che confermano la solidità dell'azienda anche in un periodo instabile per tutto il settore», si legge in una nota. Nonostante il calo dei traffici internazionali e il «fortissimo rialzo dei costi delle spedizioni marittime delle merci», la società, che conta 39 dipendenti di cui 10 stabilizzati nel corso dell'anno, ha movimentato 331,617 tonnellate di merci; 6,746 container; 4,166 unità intermodali (18,164 TEU); 328 treni intermodali e general cargo allestiti, per un totale di 4,265 vagoni. Proseguono le collaborazioni internazionali. All'inizio dell'anno l'ingresso nella compagine sociale di Duisburger Hafen AG, con annessa nomina di un suo rappresentante nel CdA. La società, ha riferito Privileggio, sta valutando ulteriori collaborazioni, «sia a livello internazionale che a livello di integrazione della piattaforma logistica regionale. A tal fine proseguono sia i lavori di efficientamento del terminal in Punto Franco "FREEeste" di Bagnoli della Rosandra, che le attività finalizzate ad una maggior integrazione della controllata Interporto di Cervignano nei traffici intermodali sia marittimi che continentali». Per il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, «il prossimo step sarà mettere a sistema le opportunità di sviluppo immobiliare del territorio, l'asse con Cervignano e le potenzialità di FREEeste». Nel CdA di Interporto di Trieste figurano, tra gli altri, Friulia, guidata da Federica Seganti, e la Camera di commercio di Venezia Giulia, presieduta da Antonio Paoletti, la quale ha partecipato all'aumento di capitale. L'area di Interporto di Trieste include anche la Sdag-Autoporto Gorizia e si connette al porto di Monfalcone, di proprietà della Camera di Commercio di Venezia Giulia.



Per l'Interporto di Trieste, un buon 2020

Il valore della produzione è vicino agli 8 milioni di euro

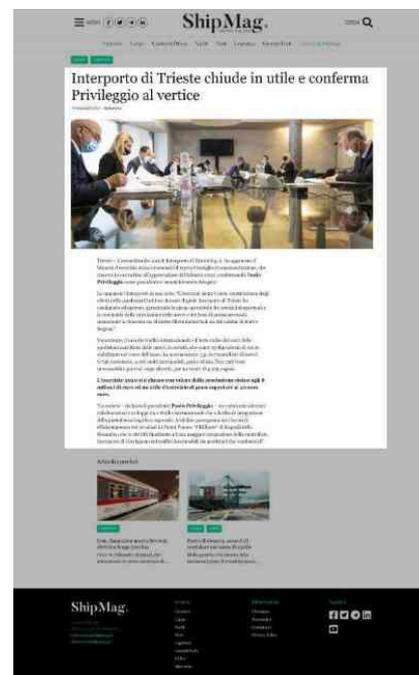
Redazione

TRIESTE Paolo Privileggio resta in carica come presidente e ad dell'Interporto di Trieste Spa fino all'approvazione del bilancio 2023. Così ha deciso l'Assemblea dei Soci che ha altresì approvato il bilancio d'esercizio 2020 e nominato il nuovo Consiglio di amministrazione. L'Interporto non si è mai fermato durante la pandemia rimanendo operativo con i servizi interportuali e garantendo la continuità della circolazione delle merci e dei beni di prima necessità, nonostante la chiusura sia di intere filiere industriali sia dei confini di Stati e Regioni. L'esercizio 2020, è stato comunque caratterizzato dagli effetti della pandemia Covid-19 e, nonostante il calo dei traffici internazionali e il fortissimo rialzo dei costi delle spedizioni marittime delle merci, la società ha chiuso con valore della produzione vicino agli 8 milioni di euro ed un utile d'esercizio di poco superiore ai 40.000 euro, che confermano la solidità dell'azienda anche in un periodo instabile per tutto il settore. Durante l'annus horribilis si sono movimentate 331.617 tonnellate di merci, 6.746 containers, 4.166 unità intermodali, pari a 18.164 teu e 328 treni intermodali e general cargo allestiti, per un totale di 4.265 vagoni, il tutto operato dai 39 dipendenti di cui 10 stabilizzati nel corso dello stesso anno. Interporto di Trieste ha continuato a lavorare sui propri obiettivi di crescita perseguendo una strategia di collaborazioni internazionali che hanno portato, nei primi mesi del 2021, l'ingresso di Duisburger Hafen AG nella compagine sociale e alla nomina di un suo rappresentante all'interno del nuovo Consiglio di amministrazione. La società -commenta il presidente Privileggio sta valutando ulteriori collaborazioni e sviluppi sia a livello internazionale che a livello di integrazione della piattaforma logistica regionale. A tal fine proseguono sia i lavori di efficientamento del terminal in Punto Franco FREEeste di Bagnoli della Rosandra, che le attività finalizzate ad una maggior integrazione della controllata Interporto di Cervignano nei traffici intermodali sia marittimi che continentali. Per il presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale Zeno D'Agostino, la struttura rappresenta un anello fondamentale di una piattaforma logistico-portuale strategica a livello europeo che ha saputo attrarre un player prestigioso come Duisport. Il prossimo step sarà mettere a sistema le opportunità di sviluppo immobiliare del territorio, l'asse con Cervignano e le potenzialità di FREEeste. Specie in questo momento storico dobbiamo guardare a nuove opportunità di crescita concrete e soprattutto sostenibili per il Friuli Venezia Giulia aggiunge. Crediamo molto nell'espansione dei traffici e, più in generale, del business dell'Interporto di Trieste dice la presidente di Friulia Federica Seganti: Un progetto che può contare su alcuni elementi fondamentali come la posizione strategica e la tecnologia di cui è dotata l'infrastruttura portuale oltre ai collegamenti intermodali che permettono di creare una rete estesa in tutta Europa. Come azionisti di maggioranza continueremo anche in futuro a scommettere su un sistema che funziona e che oggi può avvalersi anche dell'expertise e della partecipazione di società internazionali leader nel settore.



Interporto di Trieste chiude in utile e conferma Privileggio al vertice

Trieste L'assemblea dei soci di Interporto di Trieste S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2020 e nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2023, confermando Paolo Privileggio come presidente e amministratore delegato. Lo annuncia l'interporto in una nota: L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia Covid-19 durante il quale Interporto di Trieste ha continuato ad operare, garantendo la piena operatività dei servizi interportuali e la continuità della circolazione delle merci e dei beni di prima necessità, nonostante la chiusura sia di intere filiere industriali sia dei confini di Stati e Regioni. Nonostante, il calo dei traffici internazionali e il forte rialzo dei costi delle spedizioni marittime delle merci, la società, che conta 39 dipendenti di cui 10 stabilizzati nel corso dell'anno, ha movimentato: 331.617 tonnellate di merci; 6.746 containers, 4.166 unità intermodali, pari a 18.164 Teu; 328 treni intermodali e general cargo allestiti, per un totale di 4.265 vagoni. L'esercizio 2020 si è chiuso con valore della produzione vicino agli 8 milioni di euro ed un utile d'esercizio di poco superiore ai 40.000 euro. La società dichiara il presidente Paolo Privileggio sta valutando ulteriori collaborazioni e sviluppi sia a livello internazionale che a livello di integrazione della piattaforma logistica regionale. A tal fine proseguono sia i lavori di efficientamento del terminal in Punto Franco FREEeste di Bagnoli della Rosandra, che le attività finalizzate ad una maggior integrazione della controllata Interporto di Cervignano nei traffici intermodali sia marittimi che continentali



Piacenza nuovo segretario generale Adsp mar Ligure Occidentale

Il Comitato di Gestione, che si è riunito nel pomeriggio di ieri, ha dato il via libera alla nomina di Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale . Attuale direttore dello staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della presidenza del Consiglio dei ministri; è stato membro del gruppo di lavoro al ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo segretario generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del segretario generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' **Autorità** di **Sistema Portuale** ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro a Piacenza.



Paolo Piacenza nominato segretario generale dei porti di Genova e Savona

GENOVA - Paolo Piacenza nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nomina approvata dal Comitato di Gestione dell'ente. Piacenza attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il residente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV Paride Bettini di Genova e della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agostodiceembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all'ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio e relativi indennizzi.



Autorità Portuale, Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale

Il Comitato di Gestione, riunito nel pomeriggio di martedì 18 maggio 2021, ha dato il via libera alla nomina di Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo segretario generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Marco Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' **Autorità di Sistema Portuale** ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da covid-19 e augura buon lavoro a Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia Culmv Paride Bettini di Genova e della Compagnia Culp Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia **portuale** genovese è stato deliberato un contributo pari a 119.695 euro, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di 566.427,25 euro in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia **portuale** di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a 356.729,77 euro per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di 191.551,53 euro per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del comitato la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per 'mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio' e relativi indennizzi.



Signorini confermato alla presidenza dell' Autorità portuale

Il ministro dei Trasporti ha ufficializzato la decisione, già presa nel corso del mese di novembre

Paolo Emilio Signorini è ufficialmente confermato alla presidenza dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale per i prossimi quattro anni. La notifica del ministro dei Trasporti è arrivata nella serata di martedì 29 dicembre 2020. «Rivolgo le più sentite congratulazioni, personali e a nome del Comune di Genova, per la conferma alla presidenza dell' **Autorità di Sistema Portuale** Mar Ligure Occidentale di Paolo Emilio Signorini - dichiara l' assessore allo Sviluppo economico **portuale** e logistico del Comune di Genova Francesco Maresca -, che ha svolto al meglio il suo primo mandato, dimostrando di saper affrontare con efficacia anche le sfide emergenziali che hanno coinvolto lo scalo genovese, a partire dalle conseguenze del crollo del viadotto Morandi». «Per il prossimo mandato - conclude Maresca -, confermo il massimo impegno da parte dell' amministrazione comunale alla collaborazione con Palazzo San Giorgio per lo sviluppo dello scalo di Genova, a partire dalla realizzazione delle infrastrutture, a terra e a mare, indispensabili per la competitività del primo porto del Paese. Inoltre, credo profondamente nel dialogo costante con l' **Autorità portuale** per una governance all' altezza delle sfide internazionali che ci attendono, per l' ammodernamento dello scalo in chiave di un sempre più efficiente rapporto tra la città e il suo porto».



Informare

Genova, Voltri

Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale

Ok del Comitato di gestione agli indennizzi alle compagnie portuali CULMV e CULP Ieri il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha dato il via libera alla nomina di Paolo Piacenza a nuovo segretario generale dell'ente. L'avvocato Piacenza, che attualmente è direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate dell'AdSP ligure, ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Il nuovo segretario generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente dell'ente portuale, Paolo Emilio Signorini, una volta approvata la nuova nomina del segretario generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19, e ha augurato buon lavoro a Piacenza. Inoltre nella seduta di ieri il Comitato di gestione, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, legge 77 e dal comma 15 del art. 17, legge 84/94, ha approvato i contributi in favore della Compagnia CULMV Paride Bettini di Genova e della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a 120mila euro relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020 e un contributo di 566mila euro in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a 357mila euro per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di 191mila euro per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre nel corso della riunione è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail



Informatore Navale

Genova, Voltri

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale

Il Comitato di Gestione riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina dell'Avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV 'Paride Bettini' di Genova e della Compagnia CULP 'Pippo Rebagliati' di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all'ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio' e relativi indennizzi.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Paolo Piacenza nuovo segretario generale AdSP Mar Ligure Occidentale

L' avvocato succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo

L' avvocato Paolo Piacenza è stato nominato dal comitato di gestione come nuovo segretario generale dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale**. Attuale direttore dello staff governance demaniale, piani d' impresa e società partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della presidenza del consiglio dei ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo segretario generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente Signorini , una volta approvata la nuova nomina del segretario generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' **Autorità** di **Sistema Portuale** ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro a Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV "Paride Bettini" di Genova e della Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. Nello specifico, per la Compagnia **portuale** genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia **portuale** di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio" e relativi indennizzi.



Piacenza è il nuovo segretario AdSp MLO

Approvati anche contributi a favore di Culmv e Culp

Redazione

GENOVA Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale. Il Comitato di gestione riunitosi ieri pomeriggio, ha infatti dato il via libera alla nomina dell'avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo segretario generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del segretario generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'avv. Piacenza. Durante la stessa riunione del Comitato, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV Paride Bettini di Genova e della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo Agosto Dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 Febbraio 2021 e avente durata fino al 31 Dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all'ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio e relativi indennizzi.



Adsp mar Ligure Occidentale, il comitato di gestione approva il rinnovo del Ccnl Porti

Approvati anche i contributi in favore della Compagnia Culmv 'Paride Bettini' di Genova e della Compagnia Culp 'Pippo Rebagliati' di Savona

Il comitato di gestione dell' **Adsp** mar Ligure occidentale ha recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti, sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Inoltre, il comitato, riunitosi ieri, ha approvato i contributi in favore della Compagnia Culmv ' Paride Bettini ' di Genova e della Compagnia Culp ' Pippo Rebagliati ' di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a 119.695 euro, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di 566.427,25 euro in relazione ai percorsi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a 356.729,77 euro per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di 191.551,53 euro per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del comitato di gestione, la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio e relativi indennizzi.



Porti: Genova, aprile da record per il traffico container

Passeggeri +565% ma lontani dai valori pre-Covid

(ANSA) - GENOVA, 19 MAG - Per il sistema portuale di Genova, Savona e Vado ligure è stato un aprile da record nella movimentazione dei container, con una performance che segna con 248.226 teu movimentati non solo un recupero del 29,1% rispetto al 2020, l'anno della pandemia, ma anche (+8,8%) rispetto al 2019. Il primo quadrimestre complessivamente segna una crescita dell' 8%. In particolare a Genova e Pra' i container hanno segnato +30,4% (229.704) nel mese di aprile (l' aprile più alto degli ultimi anni) e +5,9% nei primi 4 mesi 2021. "Particolarmente positiva è la crescita in aprile della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% rispetto al 2020) che in sbarco (+22,4%)" sottolinea una nota dell' Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale. In generale, il traffico commerciale nei porti del sistema ha raggiunto 5. 241.728 tonnellate, il 37% in più rispetto allo stesso mese del 2020 e l' 1,8% in più considerando complessivamente i primi 4 mesi 2021 sullo stesso periodo del 2020. Il settore dei passeggeri nel mese di aprile cresce del 565,6% rispetto allo stesso mese del 2020 arrivando a quota 34.736, ma è ancora lontano dai valori pre-Covid 19 e considerando i primi quattro mesi dell' anno segna un calo del 55,3%. Nel dettaglio i passeggeri dei traghetti sono cresciuti del 635,2% a quota 27.387 e quelli delle crociere del 391,9% ma nel quadrimestre sono calati rispettivamente del 15,4% e dell' 87,5%. "Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020) - prosegue il report dell' Adsp -. Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%)" (ANSA).



Porti Genova e Savona-Vado, aprile record per i traffici container: +29% su 2020, +8,8% su 2019

I dati sulla movimentazione contenitori crescono anche rispetto ai livelli pre-Covid

Aprile da record per la movimentazione dei contenitori a **Genova** e Savona, con una crescita del 29,1% rispetto al 2020 e dell' 8,8% rispetto al 2019 per un totale di 248.226 teu movimentati complessivamente negli scali del sistema del mar ligure occidentale; nel **porto** di **Genova** si registra la performance più alta di sempre in assoluto. Particolarmente positiva è la crescita della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% vs. 2020) sia in sbarco (+22,4% vs. 2020). Si tratta del più alto quantitativo di container pieni gateway mai movimentato dal sistema (164.081 teu), superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia. In generale, il traffico commerciale nei porti del sistema ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5.241.728 tonnellate, +37% rispetto allo stesso mese del 2020 (in piena pandemia): un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +1,8%. Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%). Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando una straordinaria crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+565,6%), ma è ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19. [Clicca qui per ulteriori approfondimenti.](#)

Please Enter Your Name Here

The screenshot shows a webpage header with the BizJournal Liguria logo and navigation links. The main content area features a photograph of a Yang Ming container ship with stacks of colorful containers. Below the photo, the headline reads: "Porti Genova e Savona-Vado, aprile record per i traffici container: +29% su 2020, +8,8% su 2019". A sub-headline below the headline states: "I dati sulla movimentazione contenitori crescono anche rispetto ai livelli pre-Covid". At the bottom of the screenshot, there is a small cookie consent banner.

Ad aprile i traffici delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure sono aumentati del +35,9% e 31,5%

Record per questo mese dei teu movimentati nello scalo del capoluogo ligure

Lo scorso mese il porto di Genova ha movimentato 4,08 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +35,9% sull'aprile 2020. Nel solo settore delle merci varie sono state movimentate 2,84 milioni di tonnellate (+29,4%), con un traffico di merci convenzionali che è ammontato a 771mila tonnellate (+74,4%) e con un traffico dei container che è stato pari a 230mila teu (+30,4%), quota che rappresenta il nuovo record relativo al mese di aprile mentre in termini di peso dei carichi containerizzati il totale è stato di 2,07 milioni di tonnellate (+18,1%), cifra che non corrisponde al record per il mese di aprile che è stato stabilito nell'aprile 2017 con 2,24 milioni di tonnellate. Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 992mila tonnellate di merci convenzionali (+93,4%) e 52mila tonnellate di altri carichi (+2,1%), di cui 29mila tonnellate di prodotti chimici (-15,2%) e 24mila tonnellate di oli vegetali e vino (+35,6%). Il traffico delle rinfuse solide nel segmento commerciale è stato pari a 14mila tonnellate (-69,2%) e in quello industriale a 126mila tonnellate (-0,4%). Il traffico dei passeggeri è stato di 35mila persone (+565,6%), di cui 7mila crocieristi (+391,9%) e 27mila passeggeri dei traghetti (+635,2%). Ad aprile 2021 il porto di Savona-Vado Ligure ha movimentato 1,34 milioni di tonnellate (+31,5%). Le merci varie si sono attestate a 647mila tonnellate (+68,6%), di cui 356mila tonnellate di rotabili (+122,4%), 217mila tonnellate di merci in container (+29,4%), 33mila tonnellate di frutta (-6,2%), 21mila tonnellate di prodotti forestali (+3,1%) e 19mila tonnellate di acciai. Le rinfuse liquide hanno totalizzato 492mila tonnellate (-3,5%), incluse 441mila tonnellate di petrolio grezzo (+20,2%), 40mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-68,5%) e 11mila tonnellate di altre rinfuse liquide (-28,2%). Le rinfuse secche sono state 198mila tonnellate (+60,4%), di cui 94mila tonnellate di carbone (+36,4%), 34mila tonnellate di cereali e semi oleosi (+220,5%), 9mila tonnellate di minerali e 61mila tonnellate di altre rinfuse solide (+38,6%). Sempre fermo a Savona il traffico dei passeggeri. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail

informARE
 19 maggio 2021

Ad aprile i traffici delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure sono aumentati del +35,9% e 31,5%

Record per questo mese dei teu movimentati nello scalo del capoluogo ligure

Lo scorso mese il porto di Genova ha movimentato 4,08 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +35,9% sull'aprile 2020. Nel solo settore delle merci varie sono state movimentate 2,84 milioni di tonnellate (+29,4%), con un traffico di merci convenzionali che è ammontato a 771mila tonnellate (+74,4%) e con un traffico dei container che è stato pari a 230mila teu (+30,4%), quota che rappresenta il nuovo record relativo al mese di aprile mentre in termini di peso dei carichi containerizzati il totale è stato di 2,07 milioni di tonnellate (+18,1%), cifra che non corrisponde al record per il mese di aprile che è stato stabilito nell'aprile 2017 con 2,24 milioni di tonnellate. Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 992mila tonnellate di merci convenzionali (+93,4%) e 52mila tonnellate di altri carichi (+2,1%), di cui 29mila tonnellate di prodotti chimici (-15,2%) e 24mila tonnellate di oli vegetali e vino (+35,6%). Il traffico delle rinfuse solide nel segmento commerciale è stato pari a 14mila tonnellate (-69,2%) e in quello industriale a 126mila tonnellate (-0,4%). Il traffico dei passeggeri è stato di 35mila persone (+565,6%), di cui 7mila crocieristi (+391,9%) e 27mila passeggeri dei traghetti (+635,2%).

Ad aprile 2021 il porto di Savona-Vado Ligure ha movimentato 1,34 milioni di tonnellate (+31,5%). Le merci varie si sono attestate a 647mila tonnellate (+68,6%), di cui 356mila tonnellate di rotabili (+122,4%), 217mila tonnellate di merci in container (+29,4%), 33mila tonnellate di frutta (-6,2%), 21mila tonnellate di prodotti forestali (+3,1%) e 19mila tonnellate di acciai. Le rinfuse liquide hanno totalizzato 492mila tonnellate (-3,5%), incluse 441mila tonnellate di petrolio grezzo (+20,2%), 40mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-68,5%) e 11mila tonnellate di altre rinfuse liquide (-28,2%). Le rinfuse secche sono state 198mila tonnellate (+60,4%), di cui 94mila tonnellate di carbone (+36,4%), 34mila tonnellate di cereali e semi oleosi (+220,5%), 9mila tonnellate di minerali e 61mila tonnellate di altre rinfuse solide (+38,6%). Sempre fermo a Savona il traffico dei passeggeri.

Merce in transito	Data di inizio	Data di partenza
Altri destinatari	2021	2021

Informatore Navale

Genova, Voltri

PORTS OF GENOA Traffici record per i Porti di Genova e Savona-Vado

Aprile è record nella movimentazione dei contenitori con una crescita del 29,1% rispetto al 2020 e dell'8,8% rispetto al 2019 per un totale di 248.226 TEU movimentati complessivamente negli scali del sistema; nel porto di Genova si registra la performance più alta. Particolarmente positiva è la crescita della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% vs. 2020) che in sbarco (+22,4% vs. 2020). Si tratta del più alto quantitativo di container pieni gateway mai movimentato dal sistema (164.081 TEU), superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia. In generale, il traffico commerciale nei porti del sistema ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5. 241.728 tonnellate , +37% rispetto allo stesso mese del 2020 (in piena pandemia): un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +1,8%. Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%). Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando una straordinaria crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+565,6%), ma è ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.



Aprile, traffici record per i porti di Genova e Savona-Vado

GENOVA - Nel porto di Genova si registra la performance più alta di sempre in assoluto: il mese di aprile è stato da record nella movimentazione dei contenitori con una crescita del 29,1 per cento rispetto al 2020 e dell' 8,8 per cento rispetto al 2019 per un totale di 248.226 TEU movimentati complessivamente negli scali del **sistema**. Una nota dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale riprota i dati: "Particolarmente positiva è la crescita della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% vs. 2020) che in sbarco (+22,4% vs. 2020). Si tratta del più alto quantitativo di container pieni gateway mai movimentato dal **sistema** (164.081 TEU), superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia". In generale, il traffico commerciale nei porti del **sistema** ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5. 241.728 tonnellate, +37% rispetto allo stesso mese del 2020 (in piena pandemia): un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +1,8%. Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%). Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando una straordinaria crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+565,6%), ma è ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.

Primocanale.it

PORTI E LOGISTICA

Crescita straordinaria per merci e passeggeri

Aprile, traffici record per i porti di Genova e Savona-Vado

19/05/2021 ore 17:28

di **Antonio**



GENOVA - Nel porto di Genova si registra la performance più alta di sempre in assoluto: il mese di aprile è stato da record nella movimentazione dei contenitori con una crescita del 29,1 per cento rispetto al 2020 e dell' 8,8 per cento rispetto al 2019 per un totale di 248.226 TEU movimentati complessivamente negli scali del sistema.

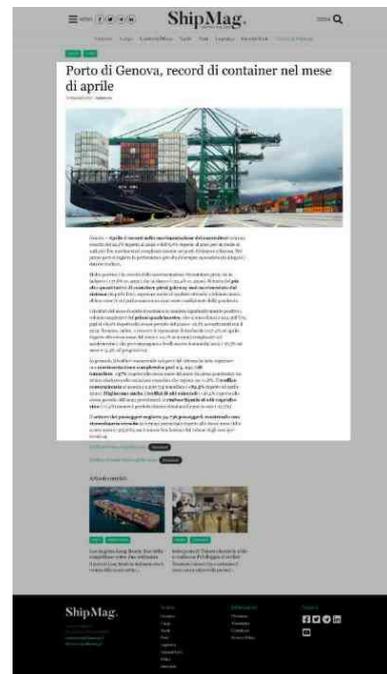
Via nota dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale riprota i dati: "Particolarmente positiva è la crescita della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% vs. 2020) che in sbarco (+22,4% vs. 2020). Si tratta del più alto quantitativo di container pieni gateway mai movimentato dal sistema (164.081 TEU), superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia".

In generale, il traffico commerciale nei porti del sistema ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5. 241.728 tonnellate, +37% rispetto allo stesso mese del 2020 (in piena pandemia): un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +1,8%. Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%).

Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando una straordinaria crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+565,6%), ma è ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.

Porto di Genova, record di container nel mese di aprile

Genova Aprile è record nella movimentazione dei contenitori con una crescita del 29,1% rispetto al 2020 e dell'8,8% rispetto al 2019 per un totale di 248.226 Teu movimentati complessivamente nei porti di Genova e Savona. Nel primo però si registra la performance più alta di sempre in assoluto (in allegato i dati dei traffici). Molto positiva è la crescita della movimentazione di container pieni, sia in imbarco (+37,6% vs. 2020) che in sbarco (+22,4% vs. 2020). Si tratta del più alto quantitativo di container pieni gateway mai movimentato dal sistema (164.081 Teu), superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia. I risultati del mese di aprile trascinano in maniera significativamente positiva i volumi complessivi del primo quadrimestre, che si sono chiusi a 924.368 Teu, pari al +8,0% rispetto allo stesso periodo del 2020 e +6,1% se confrontati con il 2019. Tornano, infine, a crescere le operazioni di trasbordo (+27,4% ad aprile rispetto allo stesso mese del 2020 e +0,1% in termini complessivi sul quadrimestre), che però rimangono a livelli ancora lontani dal 2019 (-17,5% sul mese e -5,4% sul progressivo). In generale, il traffico commerciale nei porti del sistema ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5. 241.728 tonnellate, +37% rispetto allo stesso mese del 2020 (in piena pandemia): un ottimo risultato nella variazione cumulata che registra un +1,8%. Il traffico convenzionale si assesta a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). Migliorano anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%). Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando una straordinaria crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+565,6%), ma è ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Aprile record per il traffico container gateway a Genova e Vado: +8,8% di Teu sul 2019

Aprile è stato un mese record nella movimentazione dei contenitori nei porti di Genova e Vado Ligure, cresciuti del 29,1% rispetto al 2020 e dell'8,8% rispetto al 2019 per un totale di 248.226 Teu. Lo sottolinea in una nota la **AdSP** del Mar Ligure Occidentale, che rimarca in particolare come il dato relativo ai traffici di container pieni gateway negli scali del sistema (164.081 Teu) sia il più alto mai registrato e superiore anche al risultato ottenuto a febbraio 2020, ultimo mese le cui performance non siano state condizionate dalla pandemia. Complessivamente il traffico commerciale è ammontato a 5.241.728 tonnellate, il 37% in più rispetto allo stesso mese del 2020 ma ancora al di sotto, di circa il 6,7%, al dato del 2019 (5.622.249 tonnellate). In particolare il traffico convenzionale si è assestato a 1.200.754 tonnellate (+82,5% rispetto ad aprile 2020). In miglioramento anche i traffici di olii minerali (+46,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse liquide di olii vegetali e vino (+6,4%) mentre i prodotti chimici chiudono il mese in calo (-15,2%). Il settore dei passeggeri registra 34.736 passeggeri, mostrando un recupero rispetto allo stesso mese dello scorso anno (5.219 unità), ma restando ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.



Citta della Spezia

La Spezia

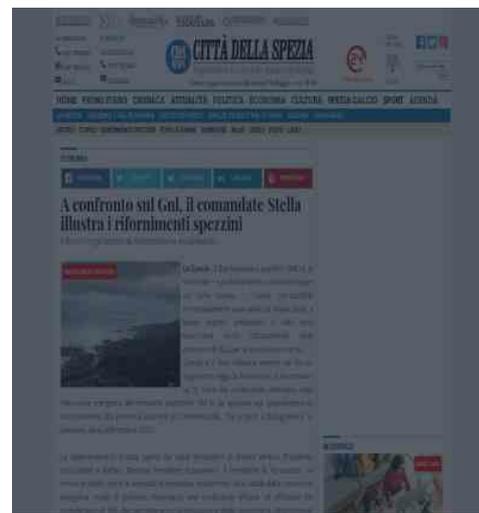
A confronto sul Gnl, il comandante Stella illustra i rifornimenti spezzini

Il forum organizzato da Assocostieri e Assarmatori.

Redazione

La Spezia - Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) è, al momento - e probabilmente lo sarà ancora per un certo tempo -, l' unico combustibile immediatamente applicabile su ampia scala, a basso impatto ambientale e utile nella transizione verso l' abbattimento delle emissioni di CO2 per la propulsione marina. Questo è il dato rilevante emerso dal Forum organizzato oggi da Assocostieri e Assarmatori su "Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo" che fa da apripista agli appuntamenti di avvicinamento alla prossima edizione di ConferenzaGNL che si terrà a BolognaFiere, in presenza, dal 6 all' 8 ottobre 2021. La videoconferenza è stata aperta dai saluti introduttivi di Marika Venturi, Presidente Assocostieri e Stefano Messina, Presidente Assarmatori. Il Presidente di Assocostieri ha messo in risalto come la necessità di procedere rapidamente sulla strada della transizione energetica renda di primaria importanza una conduzione efficace ed efficiente dei procedimenti di VIA, che permetteranno la realizzazione degli investimenti infrastrutturali programmati ed il raggiungimento di una piena competitività con il resto d' Europa.

A sua volta, il Presidente di Assarmatori ha voluto porre l' accento sulla necessità che gli sforzi per garantire l' indispensabile transizione energetica rafforzino la strategicità del trasporto marittimo nel quadro di un **sistema** logistico sempre più integrato, anche verticalmente. Il Presidente della Commissione VIA Massimiliano Atelli, Ministero della transizione ecologica ha chiuso gli interventi introduttivi affermando che la Commissione, in termini generali, sta lavorando per cercare una fattiva collaborazione con tutti i vari proponenti, beninteso nel reciproco rispetto dei ruoli. Seppure con un numero ridotto dei Commissari, da 52 a 40, si sta procedendo ad una valutazione media di un dossier al giorno. Su 344 dossier già esaminati, soltanto 10 sono stati respinti. Si è proseguito, poi, con la tavola rotonda, moderata dal Direttore di Ship2Shore, Angelo Scorza, che ha ospitato un confronto tra importanti imprese del mondo armatoriale e della logistica energetica (Caronte, GNV, Italia Marittima, MSC Cruises, Edison, GNL Italia, Olbia LNG, OLT Offshore LNG Toscana) cui si sono aggiunti i contributi di Giovanni Annunziata, Responsabile dell' area demanio di Salerno, in rappresentanza dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale; del Comandante della Capitaneria di Porto di La Spezia, Giovanni Stella; di Dario Soria, Direttore Generale di Assocostieri e di Pasquale Russo, Segretario Generale di Conftrasporto. Annunziata ha evidenziato la grande attenzione riposta dall' **Autorità** nei confronti dei combustibili alternativi e del GNL, il cui sviluppo dovrà avvenire in stretto coordinamento con gli enti territoriali. Il Comandante Stella ha ricordato che, dallo scorso ottobre, il Porto della Spezia è già molto attivo sul GNL, sono state già portate a termine diverse operazioni di rifornimento ship to ship. Stella ha voluto, poi, rilevare come sia necessario assicurare la popolazione locale sulla sicurezza del GNL. Soria ha sottolineato invece l' importanza che i policy maker non imprimano una brusca frenata al sentiero intrapreso verso i combustibili alternativi della DAFI, con particolare riferimento al GNL, ad oggi unico combustibile alternativo disponibile qui ed ora in sostituzione dell' olio combustibile e del gasolio marino. Il Segretario Generale di Conftrasporto, Pasquale Russo, ha sollevato invece tre temi di grande interesse per le imprese del settore: la



necessità di chiarire gli scenari e le priorità di investimento fra il GNL e gli altri combustibili alternativi; l'esigenza di snellire gli iter autorizzativi necessari alla realizzazione degli insediamenti costieri necessari alla filiera del GNL; il bisogno di contemperare la sostenibilità ambientale con quella economica. Sono necessari degli incentivi economici senza i quali rischiano di venire meno le condizioni di mercato. In generale, tutti i partecipanti hanno concordato nel ritenere che gli altri combustibili alternativi



Citta della Spezia

La Spezia

quali il metanolo, l' idrogeno e l' ammoniaca, hanno bisogno ancora di lunghi anni di sperimentazione per uscire dalla fase dei prototipi e arrivare alla definizione di standard consolidati e di brevetti idonei alla produzione industriale di massa di motori marini. E' emerso ancora che il GNL, tuttavia, per essere adottato su larga scala necessita ancora di interventi infrastrutturali e di **sistema** di ampia portata. Nel comparto traghetti, per esempio, va ripensata l' articolazione dei depositi, che vanno realizzati non distante dai porti ma al di fuori delle aree abitate ed è necessario che gli interventi siano coordinati e la loro realizzazione vada avanti in modo simultaneo. Al tempo stesso, è stato infine rilevato che c' è bisogno di una vasta campagna di refitting delle navi che ora utilizzano le vecchie tipologie di carburanti o la costruzione di nuove unità a GNL. Operazione che può collegarsi agli investimenti per il rinnovo delle flotte previsti nel fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di recente approvato dal Governo. Mercoledì 19 maggio 2021 alle 18:50:39 Redazione.

Uso del Gnl per abbattere le emissioni marine

Al momento unico combustibile applicabile su larga scala

Redazione

ROMA. Un dato in particolare emerge dal Forum organizzato oggi da Assocostieri e Assarmatori su Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo: il Gnl è al momento, e lo sarà probabilmente ancora per un certo tempo, l'unico combustibile immediatamente applicabile su ampia scala, a basso impatto ambientale e utile nella transizione verso l'abbattimento delle emissioni di CO2 per la propulsione marina. Marika Venturi, presidente di Assocostieri ha messo in risalto come la necessità di procedere rapidamente sulla strada della transizione energetica renda di primaria importanza una conduzione efficace ed efficiente dei procedimenti di VIA, che permetteranno la realizzazione degli investimenti infrastrutturali programmati ed il raggiungimento di una piena competitività con il resto d'Europa. È necessario -ha sottolineato invece il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che gli sforzi per garantire l'indispensabile transizione energetica rafforzino la strategicità del trasporto marittimo nel quadro di un sistema logistico sempre più integrato, anche verticalmente. A partecipare anche il presidente della Commissione VIA Massimiliano Atelli, del ministero della Transizione ecologica: La Commissione -ha detto- in termini generali, sta lavorando per cercare una fattiva collaborazione con tutti i vari proponenti, beninteso nel reciproco rispetto dei ruoli. Seppure con un numero ridotto dei Commissari, da 52 a 40, si sta procedendo ad una valutazione media di un dossier al giorno. Su 344 già esaminati, soltanto 10 sono stati respinti. Se l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale ha posto una grande attenzione nei confronti dei combustibili alternativi e del Gnl, il cui sviluppo dovrà avvenire in stretto coordinamento con gli enti territoriali, anche il porto di La Spezia è già molto attivo sul Gnl con diverse operazioni di rifornimento ship to ship già portate a termine. In questo scenario si rende necessaria però un'opera di rassicurazione della popolazione locale sulla sicurezza del combustibile. La tavola rotonda ha fatto emergere poi altri temi interessanti: la necessità di chiarire gli scenari e le priorità di investimento fra il Gnl e gli altri combustibili alternativi, l'esigenza di snellire gli iter autorizzativi necessari alla realizzazione degli insediamenti costieri necessari alla filiera, il bisogno di contemperare la sostenibilità ambientale con quella economica. Sono necessari degli incentivi economici senza i quali rischiano di venire meno le condizioni di mercato. In generale, tutti i partecipanti hanno concordato nel ritenere che gli altri combustibili alternativi quali il metanolo, l'idrogeno e l'ammoniaca, hanno bisogno ancora di lunghi anni di sperimentazione per uscire dalla fase dei prototipi e arrivare alla definizione di standard consolidati e di brevetti idonei alla produzione industriale di massa di motori marini. Tuttavia, l'adozione su larga scala del Gnl necessita ancora di interventi infrastrutturali e di sistema di ampia portata. Nel comparto traghetti, per esempio, va ripensata l'articolazione dei depositi, che vanno realizzati non distante dai porti ma al di fuori delle aree abitate ed è necessario che gli interventi siano coordinati e la loro realizzazione vada avanti in modo simultaneo. Al tempo stesso c'è bisogno di una vasta campagna di refitting delle navi che ora utilizzano le vecchie tipologie di carburanti o la costruzione di nuove unità a Gnl. Operazione che può collegarsi agli investimenti per il rinnovo delle flotte previsti nel fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza.



economici senza i quali rischiano di venire meno le condizioni di mercato. In generale, tutti i partecipanti hanno concordato nel ritenere che gli altri combustibili alternativi



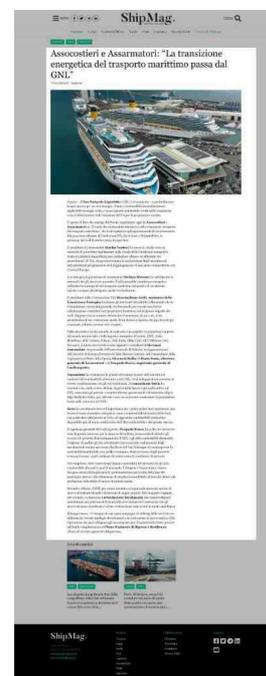
Sea Reporter

La Spezia

quali il metanolo, l'idrogeno e l'ammoniaca, hanno bisogno ancora di lunghi anni di sperimentazione per uscire dalla fase dei prototipi e arrivare alla definizione di standard consolidati e di brevetti idonei alla produzione industriale di massa di motori marini. Il GNL, tuttavia, per essere adottato su larga scala necessita ancora di interventi infrastrutturali e di sistema di ampia portata. Nel comparto traghetti, per esempio, va ripensata l'articolazione dei depositi, che vanno realizzati non distante dai porti ma al di fuori delle aree abitate ed è necessario che gli interventi siano coordinati e la loro realizzazione vada avanti in modo simultaneo. Al tempo stesso c'è bisogno di una vasta campagna di refitting delle navi che ora utilizzano le vecchie tipologie di carburanti o la costruzione di nuove unità a GNL. Operazione che può collegarsi agli investimenti per il rinnovo delle flotte previsti nel fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di recente approvato dal Governo.

Assocostieri e Assarmatori: La transizione energetica del trasporto marittimo passa dal GNL

Genova Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) è al momento e probabilmente lo sarà ancora per un certo tempo l'unico combustibile immediatamente applicabile su ampia scala, a basso impatto ambientale e utile nella transizione verso l'abbattimento delle emissioni di CO2 per la propulsione marina. E' questo il dato che emerge dal Forum organizzato oggi da Assocostieri e Assarmatori su Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo, che fa da apripista agli appuntamenti di avvicinamento alla prossima edizione di ConferenzaGNL che si terrà a BolognaFiere, in presenza, dal 6 all'8 ottobre 2021. In apertura, Il presidente di Assocostieri Marika Venturi ha messo in risalto come la necessità di procedere rapidamente sulla strada della transizione energetica renda di primaria importanza una conduzione efficace ed efficiente dei procedimenti di VIA, che permetteranno la realizzazione degli investimenti infrastrutturali programmati ed il raggiungimento di una piena competitività con il resto d'Europa. A stretto giro, il presidente di Assarmatori Stefano Messina ha sottolineato la necessità che gli sforzi per garantire l'indispensabile transizione energetica rafforzino la strategicità del trasporto marittimo nel quadro di un sistema logistico sempre più integrato, anche verticalmente. Il presidente della Commissione VIA Massimiliano Atelli, ministero della Transizione Ecologica ha chiuso gli interventi introduttivi affermando che la Commissione, in termini generali, sta lavorando per cercare una fattiva collaborazione con tutti i vari proponenti, beninteso nel reciproco rispetto dei ruoli. Seppure con un numero ridotto dei Commissari, da 52 a 40, si sta procedendo ad una valutazione media di un dossier al giorno. Su 344 dossier già esaminati, soltanto 10 sono stati respinti. Nella successiva tavola rotonda, il confronto è proseguito tra importanti imprese del mondo armatoriale e della logistica energetica (Caronte, GNV, Italia Marittima, MSC Cruises, Edison, GNL Italia, Olbia LNG, OLT Offshore LNG Toscana). A questi interventi si sono aggiunti i contributi di Giovanni Annunziata, responsabile dell'area demanio di Salerno, in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; del Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, Giovanni Stella; di Dario Soria, direttore generale di Assocostieri e di Pasquale Russo, segretario generale di Confrtrasporto. Annunziata ha evidenziato la grande attenzione riposta dall'Autorità nei confronti dei combustibili alternativi e del GNL, il cui sviluppo dovrà avvenire in stretto coordinamento con gli enti territoriali. Il comandante Stella ha ricordato che, dallo scorso ottobre, il porto della Spezia è già molto attivo sul GNL, sono state già portate a termine diverse operazioni di rifornimento ship to ship. Stella ha voluto, poi, rilevare come sia necessario assicurare la popolazione locale sulla sicurezza del GNL. Soria ha sottolineato invece l'importanza che i policy maker non imprimano una brusca frenata al sentiero intrapreso verso i combustibili alternativi della Dafi, con particolare riferimento al GNL, ad oggi unico combustibile alternativo disponibile qui ed ora in sostituzione dell'olio combustibile e del gasolio marino. Il segretario generale di Confrtrasporto, Pasquale Russo, ha sollevato invece tre temi di grande interesse per le imprese del settore: la necessità di chiarire gli scenari e le priorità di investimento fra il GNL e gli altri combustibili alternativi; l'esigenza di snellire gli iter autorizzativi necessari alla realizzazione degli insediamenti costieri necessari alla filiera del Gnl; il bisogno di contemperare la sostenibilità ambientale con quella economica. Sono necessari degli incentivi economici senza i quali rischiano di venire meno le condizioni di mercato. Nel complesso, tutti i partecipanti hanno concordato nel ritenere che gli altri combustibili alternativi quali il metanolo, l'idrogeno e l'ammoniaca, hanno bisogno ancora di lunghi anni di sperimentazione per uscire dalla fase dei prototipi e arrivare alla definizione di



Ship Mag

La Spezia

standard consolidati e di brevetti idonei alla produzione industriale di massa di motori marini. Secondo i relatori, il GNL per essere adottato su larga scala necessita ancora di interventi infrastrutturali e di sistema di ampia portata. Nel comparto traghetti, per esempio, va ripensata l'articolazione dei depositi, che vanno realizzati non distante dai porti ma al di fuori delle aree abitate ed è necessario che gli interventi siano coordinati e la loro realizzazione vada avanti in modo simultaneo. Al tempo stesso, c'è bisogno di una vasta campagna di refitting delle navi che ora utilizzano le vecchie tipologie di carburanti o la costruzione di nuove unità a GNL. Operazione che può collegarsi agli investimenti per il rinnovo delle flotte previsti nel fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), di recente approvato dal governo.

PPAN The Brief

Ravenna

Al giovane architetto padovano 137mila euro e l' affidamento degli studi di fattibilità

Concorso per l' hub intermodale di Ravenna: a Davide Lorenzato il primo premio

È stato il progetto di Davide Lorenzato , giovane architetto padovano under40, ad aggiudicarsi il concorso di idee "Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città", bandito a fine ottobre dal Comune di Ravenna con FS Sistemi Urbani, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, Regione Emilia-Romagna con il coinvolgimento di Ravenna holding. A Lorenzato, oltre ai 137mila euro del primo premio, anche l' affidamento degli studi di fattibilità. Obiettivo del concorso era la realizzazione un progetto di ricucitura urbana in grado di collegare il **centro** storico della città con la Darsena , dotando al contempo piazzale Aldo Moro, adiacente alla stazione, di nuovi servizi di mobilità. Il progetto vincitore prevede la realizzazione di una passerella sopraelevata ciclo-pedonale che consente il superamento dei binari, collegando la Darsena a diversi luoghi di interesse come il Mausoleo di Teodorico, la Rocca Brancaleone, piazza del Popolo, la basilica di Sant' Apollinare Nuovo ed i giardini pubblici. L' intervento darà vita inoltre alla realizzazione di un parcheggio multipiano nei pressi dell' autostazione collocata in piazza Aldo Moro, favorendo l' integrazione modale, l' ampliamento degli edifici di servizio, attualmente di proprietà di Rfi, collocati su viale Farini e la ricostruzione della ex Dogana. La proposta di Lorenzato include, inoltre, il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. "Il progetto proposto per il **sistema** di superamento della stazione di Ravenna è eccellente - si legge nel verbale della giuria, presieduta da Valentino Natali -. La qualità architettonica e paesaggistica della proposta è di alto livello così come l' integrazione tra gli spazi aperti, le passerelle e i manufatti proposti. Ben risolto l' attraversamento degli spazi intorno alla stazione e la loro valorizzazione: il percorso di attraversamento che inizia dai Giardini Speyer, trovandosi in quota nella zona di piazzale Farini, consente di cogliere dall' alto la risistemazione dell' attuale zona della stazione, arricchita di un nuovo spazio pedonale provvisto di alberature e aree vegetate".

«Le idee che sono state sviluppate dal vincitore - ha detto il sindaco di Ravenna Michele de Pascale - individuano soluzioni architettoniche visivamente piacevoli e funzionali che avranno un impatto molto positivo sulla mobilità dolce e sull' aspetto turistico di questa porzione di città». Tutto questo nella prosecuzione dell' impegno verso la rigenerazione della Darsena che sarà sempre più collegata al **centro** storico, ma anche al resto della città». Secondo classificato , al quale andranno 20mila euro, il raggruppamento temporaneo che include Progin Spa con l' architetto Mauro Smith e Inapro Srl. Diecimila euro invece per il gruppo formato da Startt Srl, Ingegneri Patscheider & Patners Srl, i vennesi Raumumwelt Planungs - GmbH, Meta (Mobilità economia territorio ambiente) Srl, e gli architetti Walter Karl Dietl e Sansone Emanuele Segrè, classificatosi terzo. I 18 progetti che hanno partecipato al concorso saranno esposti in una mostra come precisato dall' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte . «Ritengo che sia stata una interessante opportunità che ha suscitato l' interesse dei molti partecipanti sia del nostro territorio che italiani, che internazionali - ha dichiarato - che hanno scelto di presentarsi singolarmente oppure in raggruppamenti temporanei tra professionisti, società di ingegneria e architettura. Abbiamo deciso di valorizzare questo lavoro e tutti gli elaborati saranno oggetto di una esposizione. Mi piace sottolineare che il bando aveva l' obiettivo di non essere un libro dei sogni, ma contenere elementi di realizzazione tecnica ed



economica che hanno generato, proprio per questo, punteggio tra chi si è attenuto alla richiesta. Infatti, il bando prevede proprio che il vincitore sia incaricato di redigere



PPAN The Brief

Ravenna

gli studi di fattibilità che potranno essere disponibili nell' arco di pochi mesi». In copertina: render di progetto. © Davide Lorenzato © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona Marittima, parla la Regione: «Smantellarla? Controsenso, è la porta d'ingresso delle Marche»

Stazione Marittima di **Ancona**, per la Giunta regionale non va smantellata . Anzi, se uno studio di fattibilità la valutasse compatibile con la logistica presente e futura del **porto**, andrebbe riattivata: «Noi raccontiamo una regione che per anni ha reclamato nuove infrastrutture- ha detto il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli- sentire che c' è qualcuno che vuole smantellare una struttura esistente e che arriva nel cuore del capoluogo mi sembra un controsenso. Lo smantellamento dovrebbe richiedere una riflessione ulteriore, perché poi quella struttura una volta smantellata non ce l' hai più». Gli fa eco l' assessore alle infrastrutture Francesco Baldelli: «La stazione è la porta di ingresso di **Ancona** e quindi diventa la porta di ingresso di tutte le Marche. La linea si può smantellare se c' è un parere positivo della Regione, che al momento non c' è. Noi vogliamo verificare, aspettando l' Autorità di Sistema Portuale e con degli studi di fattibilità, se è possibile eliminare le interferenze con le altre modalità di trasporto, come ad esempio lo scarico e l' uscita dei tir. Se questo risulterà possibile, quella stazione è una risorsa importante per il **porto** di **Ancona** ma anche per l' intermodalità **porto**-aeroporto-interporto. Una intermodalità- conclude Baldelli- che in Europa può vantare la nostra regione e poche altre».



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Stazione marittima, spiragli dalla Regione: «Verifichiamo la possibilità del ripristino»

ANCONA - L' assessore Baldelli chiede di procedere con uno studio di fattibilità per vedere se si possa eliminare le interferenze 19 Maggio 2021 - Ore 15:33 foto d' archivio Stazione marittima, spiragli dalla Regione: «dobbiamo pensare di verificare la possibilità di un ripristino sulla base di studi che ci indichino la sostenibilità della cosa». A parlare è l' assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, che stoppa così i titoli di coda pronti a scorrere sulla struttura chiusa dal 2015. «Aspettando l' arrivo dell' **Autorità** di **sistema** portuale, chiediamo di verificare con degli studi di fattibilità, se è possibile eliminare le interferenze con i tir. Sarebbe una risorsa in più Ancona e per l' intermodalità porto-aeroporto-interporto che è fondamentale per il rilancio di queste infrastrutture». In una delle ultime sedute del Consiglio comunale, l' assessora al Porto Ida Simonella aveva invece fatto sapere che, «il 23 febbraio 2021, Rfi ha scritto una lettera all' **Autorità** di **sistema** Portuale in cui ha chiesto formalmente di poter fare un passaggio nell' area demaniale per rimuovere la linea elettrificata. L' Ap ha poi chiesto a Rfi, tramite una lettera formale, la rimozione anche della parte a terra, visto che non esiste più un diritto concessorio». Gli atti tecnici formali vanno dunque nella direzione dello smantellamento, ma la posizione della Regione è quella di verificare tutte le opzioni, prima di chiudere definitivamente la questione. (m.m) Ex stazione marittima: smantellate le panchine Ex stazione marittima, ci risiamo: la storia senza fine del dormitorio a cielo aperto (Foto) © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Stazione Marittima di Ancona, Baldelli apre: "Verificare la possibilità di un ripristino con progetti e studi di fattibilità"

Annalisa Appignanesi

Le scarpe lasciate all'ex stazione marittima ANCONA «È una risorsa in più per il porto di Ancona». L'assessore alle Infrastrutture Francesco Baldelli apre alla possibilità di un ripristino della Stazione Marittima di Ancona, chiusa nel dicembre del 2015. La scelta di chiudere la piccola stazione ferroviaria nel cuore del centro cittadino era assunta dalla Giunta regionale dell'epoca, insieme al Comune, all'Authority e ad Rfi (Rete ferroviaria italiana) perché gli interventi di messa in sicurezza del tratto compreso tra la stazione centrale e quella marittima avrebbero comportato un grave appesantimento della viabilità. L'assessore Baldelli e il governatore Acquaroli a margine della conferenza stampa in cui è stato illustrato il potenziamento della tratta ferroviaria Orte Falconara, Baldelli ha sottolineato che si tratta di una risorsa anche in chiave dell'intermodalità porto, aeroporto e interporto su cui sta puntando la Regione e che «è fondamentale per il rilancio di queste infrastrutture, che tra le regioni italiane può vantare la nostra e poche altre». La stazione, divenuta un dormitorio per senza tetto, nei giorni scorsi è stata oggetto di disinstallazione di alcune panchine, utilizzate per la notte dai senza tetto. Uno smantellamento che non lascia ben sperare. Ma l'assessore regionale, parlando della possibilità di costruire un anello ferroviario che coinvolga tutte le Marche, anche la stazione marittima di Ancona, ha affermato: «dobbiamo pensare di verificare la possibilità di un ripristino sulla base di progetti, e studi di fattibilità, che ci indichino la sostenibilità e la soluzione di alcune interferenze che abbiamo con altre modalità di trasporto, i tir, che ovviamente incidono in quel luogo dove noi vorremmo ripristinare il trasporto».

Stazione Marittima di Ancona, Baldelli apre: «Verificare la possibilità di un ripristino con progetti e studi di fattibilità»

L'assessore regionale alle Infrastrutture ha aperto alla possibilità di una riapertura della Stazione Marittima di Ancona, chiusa nel dicembre del 2015. La scelta di chiudere la piccola stazione ferroviaria nel cuore del centro cittadino era assunta dalla Giunta regionale dell'epoca, insieme al Comune, all'Authority e ad Rfi (Rete ferroviaria italiana) perché gli interventi di messa in sicurezza del tratto compreso tra la stazione centrale e quella marittima avrebbero comportato un grave appesantimento della viabilità.

A margine della conferenza stampa in cui è stato illustrato il potenziamento della tratta ferroviaria Orte Falconara, Francesco Baldelli ha sottolineato che si tratta di una risorsa anche in chiave dell'intermodalità porto, aeroporto e interporto su cui sta puntando la Regione e che «è fondamentale per il rilancio di queste infrastrutture, che tra le regioni italiane può vantare la nostra e poche altre».

La stazione, divenuta un dormitorio per senza tetto, nei giorni scorsi è stata oggetto di disinstallazione di alcune panchine, utilizzate per la notte dai senza tetto.

CORRIDOIO EUROPEO TIRRENO-ADRIATICO, OPPOSIZIONE CHIEDE CONSIGLIO REGIONALE STRAORDINARIO

L' AQUILA - 'Quella della trasversalità è una sfida che l' Abruzzo non può più rimandare. Il riconoscimento del Corridoio Europeo trasversale intermodale Tirreno-**Adriatico**, che da Barcellona arrivi a Ploce passando per Civitavecchia e Ortona, è la condizione necessaria per dare alla nostra comunità infrastrutture e sviluppo. È un impegno chiesto a gran voce alla Giunta da associazioni datoriali e sindacali, che si sono unite in un unico e accorato appello". Lo scrive il capogruppo del M5s Abruzzo Sara Marcozzi che, sul tema, spiega come il gruppo del MoVimento 5 Stelle, insieme ai gruppi di centrosinistra, abbia depositato la richiesta di un Consiglio regionale straordinario sul tema, per sbloccare la situazione una volta per tutte e lavorare congiuntamente per il bene dell' Abruzzo". Un' azione congiunta che è anche l' ennesima iniziativa, da parte dei gruppi di minoranza, volta a effettuare un percorso comune per arrivare in coalizione alle prossime elezioni regionali. Come stestimoniato anche dal capogruppo del Pd Silvio Paolucci che aggiunge che è inoltre stato stilato un apposito "documento per stringere i tempi e definire i temi della strategia regionale relativa al Corridoio europeo trasversale Tirreno **Adriatico**, per rendere ufficiale la linea e le iniziative della Regione per portare l' Abruzzo dentro la rete comunitaria Ten-T". "Si tratta di un' opportunità importantissima per la nostra Regione - riferisce - un' occasione che non possiamo perdere, in un momento cruciale per la ripresa dalla pandemia, in cui le risorse in arrivo con il Pnrr detteranno l' agenda dei prossimi anni e faranno da base a nuovi e imprescindibili modelli di sviluppo per tutte le Regioni che non si faranno cogliere impreparate. Ecco perché riteniamo utile un Consiglio Regionale straordinario aperto a tutte le forze sociali che devono essere coinvolte e ascoltate, vista la portata delle misure e dei progetti. L' adesione alle reti Tnt è indispensabile, per questo nel documento chiediamo alla Regione di attivarsi con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, anche acquisendo il parere espresso dal precedente Governo con il Ministro per la Coesione Territoriale e il Sud, Giuseppe Provenzano, per trasferire i Porti abruzzesi dal controllo dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale** di Ancona a quello dell' **Autorità di Sistema portuale del mare** Tirreno centro-settentrionale di Civitavecchia, come consente il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e, nelle more che questo obiettivo venga raggiunto, pretendere dall' **Autorità Portuale** di Ancona il rispetto di questo obiettivo così importante. Non si può più perdere tempo, servono atti concreti e azioni che siano volte a favorire il riconoscimento di un Corridoio Europeo trasversale intermodale Tirreno-**Adriatico**, quale condizione per dare alla comunità nuove infrastrutture e servizi". "In questo modo potremo progettare davvero un rilancio e una ripartenza dell' Abruzzo con una visione chiara su cui investire sul futuro grazie a dinamiche europee a cui non possiamo restare estranei - sottolineano invece i consiglieri Dino Pepe , Antonio Blasioli , Pierpaolo Pietrucci , Americo Di Benedetto , Sandro Mariani e Marianna Scoccia , dei gruppi Pd, Legnini Presidente, Abruzzo in Comune e Gruppo Misto - come la rete comunitaria Ten-T e il necessario riconoscimento della diramazione del Corridoio Mediterraneo Barcellona-Civitavecchia-Pescara-Ortona-Ploce, che va fatta perché è un' occasione che ben si sposa con la finalità della Zona Economica Speciale d' Abruzzo, insieme al prolungamento del Corridoio Baltico-**Adriatico** da Ravenna a Brindisi. La nostra regione non può rimanere fuori da questa e dalle opportunità offerte dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza sul fronte infrastrutturale: bisogna puntare al potenziamento delle reti di comunicazione e dei porti industriali

The screenshot shows the website 'AbruzzoWeb' with a navigation bar and a main article titled 'CORRIDOIO EUROPEO TIRRENO-ADRIATICO, OPPOSIZIONE CHIEDE CONSIGLIO REGIONALE STRAORDINARIO'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article is a 'SERVIZI' section with several small images and text snippets. At the bottom right, there is a 'Turismo' logo with the text 'SPECIALE RUBRICA ABRUZZO WEB TURISMO'.

abruzzesi, come Vasto e Ortona per cui ci sono risorse Masterplan pronte allo scopo, ma ne occorrono altre e il Governo Regionale deve farne una scelta prioritaria. Abbiamo, in estrema



Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

sintesi, la possibilità di agire su uno sviluppo in ambito europeo, rendendo anche le nostre infrastrutture di qualità e competitive, con gli snodi viari, autostradali e ferroviari e le opere di banchinamento e dragaggio e anche reperendo risorse europee aggiuntive attraverso il "Meccanismo per Collegare l' Europa" (Mce). Una proposta che vede unite tutte le parti sociali ma che soprattutto può unire tutti i territori della nostra Regione con scelte puntuali, costruendo attorno al tema baricentrico della trasversalità assi di sviluppo collegati alle diverse comunità dell' Abruzzo". Una richiesta necessaria, quella dei gruppi di minoranza necessaria, visto che sottolinea ancora Marcozzi, "dal centrodestra e dal Presidente Marsilio tardano ad arrivare, nelle dichiarazioni e nei fatti, prese di posizione chiare nel senso della trasversalità". "Si tratta di un' occasione di rilancio unica per attirare investimenti, creare infrastrutture per collegare la nostra regione sia all' interno che all' esterno dei propri confini, e dare una crescita economica da qui ai prossimi decenni. Mi auguro che ci sia massima condivisione, lasciando da parte la propaganda e gli interessi di partito per focalizzarsi sulle priorità degli abruzzesi", dice. 'Siamo in un periodo storico - prosegue Marcozzi - molto complicato a seguito dell' emergenza economica e sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19. Mai come adesso è urgente entrare nei principali flussi di collegamento, scongiurando il rischio di rimanere in una dolorosa marginalità. L' Unione Europea, infatti, ha deciso di approfondire e riesaminare le proprie scelte in tema di Corridoi Europei, eliminando strozzature e distorsioni, ed è adesso che bisogna inserirsi nel confronto istituzionale, progettuale e politico. I fondi previsti nel Pnrr e nell' ambito del Recovery Fund rappresentano la spinta di cui abbiamo bisogno per diventare protagonisti'. 'Per entrare nelle Reti Ten-T è indispensabile innanzitutto - spiega - che le nostre infrastrutture siano riconosciute come Core Network, e questo implica il rafforzamento dei porti, delle ferrovie, delle autostrade, dell' aeroporto e del sistema degli interporti. Diventa per questo fondamentale la previsione nel PNRR di un progetto di trasformazione della linea ferroviaria Roma-Pescara che abbia le caratteristiche di una linea ferroviaria intermodale (tra i porti di Civitavecchia e Ortona) ad Alta Capacità, per il trasporto di persone e merci, secondo gli standard europei. A questo, si aggiunge la necessità di rafforzare il sistema portuale abruzzese a vocazione industriale come a Ortona e Vasto, affinché i Porti siano adeguati e competitivi all' interno del sistema intermodale di trasporto. Ed è in questo senso che ribadiamo, ancora una volta, la necessità di completare il passaggio della portualità abruzzese sotto il controllo dell' Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia, per favorire un ordinato ed efficiente sviluppo con il Lazio e dare maggiore valore, presso la Commissione Europea, alla richiesta di riconoscimento di un Corridoio Trasversale Tirreno-Adriatico, oltre a dare consistenza alla Zes Abruzzo'. 'È evidente quindi - conclude Marcozzi - che la sfida sia storica. Serve una visione d' insieme chiara, che abbia come obiettivo finale l' inserimento dell' Abruzzo nei Corridoi Europei per mettere finalmente la nostra regione al centro della cartina geografica d' Europa, diventando snodo fondamentale per il transito di merci e di persone. Mi auguro a questo punto che il Consiglio regionale straordinario possa essere convocato il prima possibile, per affrontare velocemente il tema e lavorare da subito con un progetto chiaro, sbloccando l' inerzia in cui il centrodestra rimane ormai da mesi. Non abbiamo un minuto da perdere per far diventare il nostro futuro realtà'.

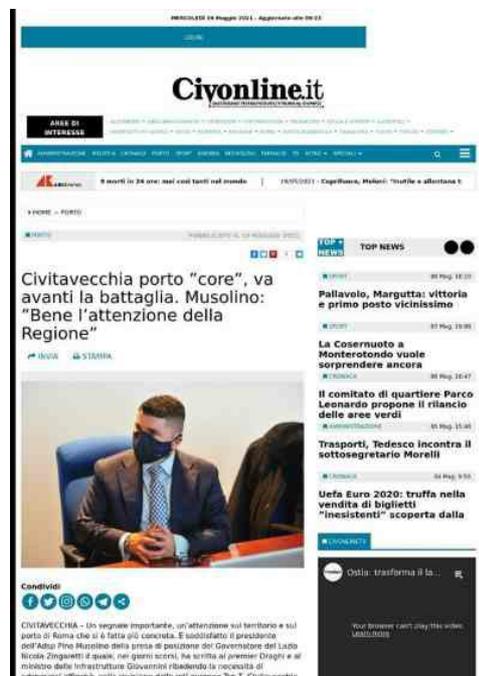
Decreto sostegni: il rilancio del porto di Civitavecchia al centro di tre ordini del giorno

CIVITAVECCHIA - Tre ordini del giorno al Decreto sostegni al vaglio della Camera dei Deputati con al centro il rilancio del porto di Civitavecchia. Sono quelli presentati a prima firma Morassut, Battilocchio e Grande, e sottoscritti da tutti e tre gli esponenti politici. Gli impegni puntano al rilancio dell' Adsp tramite il finanziamento e l' erogazione di investimenti infrastrutturali necessari al completamento del piano regolatore **portuale**, come la darsena energetica grandi masse ed il completamento della Civitavecchia-Orte. Nell' ordine del giorno Grande si impegna, inoltre, il governo ad inserire il nostro scalo nella rete Tent-t, tassello strategico per il futuro del porto. 'Sono contenta del risultato - ha commentato Marta Grande - la convergenza di intenti tra Pd, FI e M5S denota la volontà trasversale di dare risposte ad un territorio che ha un enorme potenziale. Il porto di Civitavecchia ha subito un arresto alla sua attività a causa del Covid ed è necessario intervenire in tal senso. È inoltre indispensabile pianificare un futuro dello scalo e l' ingresso dell' Adsp nella rete TEN-t non è più rimandabile". 'Quanto previsto nel Pnrr è un primo passo - ha aggiunto Battilocchio - servono però altre risorse per Civitavecchia, il Porto di Roma Capitale. La darsena Grandi Masse rimane un obiettivo strategico irrinunciabile, sostenuto dall' **Autorità Portuale** e da tutte le forze politiche locali, che continueremo a chiedere in ogni sede. Oggi step positivo ed unanime del Parlamento con richiesta al Governo di attenzione specifica all' Esecutivo. Ma l' impegno congiunto deve proseguire".



Civitavecchia porto "core", va avanti la battaglia. Musolino: "Bene l' attenzione della Regione"

CIVITAVECCHIA - Un segnale importante, un' attenzione sul territorio e sul porto di Roma che si è fatta più concreta. È soddisfatto il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino della presa di posizione del Governatore del Lazio Nicola Zingaretti il quale, nei giorni scorsi, ha scritto al premier Draghi e al ministro delle Infrastrutture Giovannini ribadendo la necessità di adoperarsi affinché, nella revisione delle reti europee Ten-T, Civitavecchia possa avere il riconoscimento di porto "core". Una battaglia che il numero uno di Molo Vespucci ha deciso di intraprendere da subito, dal momento del suo arrivo a Civitavecchia, che nonostante sia il porto di una capitale europea, è stata paradossalmente esclusa, "accontentandosi" dello status di "porto comprensivo". Musolino è quindi andato a sollecitare l' intervento della Regione Lazio e del Governo. Ha evidenziato la necessità di colmare il gap già nell' ambito della visita della commissione trasporti della Camera a marzo scorso, con il presidente Raffaella Paita che si era detta disposta a sostenere la battaglia. La lettera inviata dal Governatore del Lazio Nicola Zingaretti al premier Draghi e al ministro delle Infrastrutture Giovannini è un segnale importante. «Una forma di attenzione alle nostre istanze - ha commentato il presidente Musolino - oggi questa richiesta ha un peso specifico differente, significa che lo stesso Governatore crede nell' importanza dei porti del network per la Regione Lazio e, aggiungo io, per le prospettive di sviluppo dell' intero sistema Paese». Una richiesta che, fino a oggi, non è stata sollecitata con la stessa insistenza e convinzione che si vedono oggi. «Si sta muovendo un apparato istituzionale per raggiungere un obiettivo fondamentale» ha concluso Musolino. Oggi il Governo non può far finta di nulla, le strade si stanno battendo tutte, la richiesta non arriva solo ed esclusivamente dal porto, ma dalla Regione stessa, dalle istituzioni e dalla politica. 'Distrazioni', a questo punto, difficilmente potranno essere ammesse. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Fiumicino, crolla la banchina del porto canale: interviene l' Autorità portuale

Giovedì scorso si era verificato un collasso del molo in prossimità della bitta 35 a causa dello scorrimento dell' acqua. Oggi è stato avviato l' intervento di ripristino

Comunicato Stampa

Fiumicino - Nella mattinata di oggi, mercoledì 19 maggio, è stato avviato l' intervento in somma urgenza per il ripristino della banchina sud del porto canale di Fiumicino . Giovedì scorso si era verificato un collasso del molo in prossimità della bitta 35 a causa dello scorrimento dell' acqua che ha progressivamente rimosso ed asportato la parte sottostante della banchina stessa. Tempestivamente gli uffici dell' AdSP si erano subito attivati per recintare l' area per garantire la pubblica incolumità e per avviare tutte le procedure necessarie all' affidamento dei lavori di ripristino, che dureranno poco meno di un mese e per i quali saranno necessari circa 80mila euro. In parallelo, davanti alla foce, si procederà ad assicurare, attraverso il ripianamento del fondale, anche il rimodellamento delle dune davanti al molo al fine di garantire l' accesso in sicurezza nel porto canale. Il Faro online - [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Fiumicino](#) [Clicca qui per iscriverti al canale Telegram](#), solo notizie di Fiumicino.



Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, nominati i tre RSL aziendali

Sono Fabiana Esposito e Gennaro Imperato per la CULP e Ciro Perna per Conateco. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl-Mare chiedono più formazione sulla sicurezza e ispezioni dalle autorità

Il 17 maggio si è svolta al Circolo Ricreativo Assistenziale dei Lavoratori (CRAL) dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale l' assemblea dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL) aziendali per eleggere i tre delegati per il porto di Napoli. Sono stati eletti all' unanimità Fabiana Esposito (Compagnia Unica Lavoratori Portuali-CULP di Napoli), Gennaro Imperato (CULP) e Ciro Perna (Conateco). In una nota congiunta le segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl-Mare commentano le nomina come l' inizio di «una nuova fase a oltre un anno dall' emergenza pandemica». Un lavoro di quadra che prosegue dal Protocollo sulla sicurezza in ambito portuale (denominato Protocollo Luigi Davide, morto sul lavoro nel porto di Napoli) che «ha contribuito efficacemente a ridurre i rischi da infortuni e a divulgare la cultura della sicurezza sul lavoro». I sindacati ritengono «imprescindibile che si definiscano regole più stringenti ed efficaci che rendano obbligatoria la formazione nei luoghi di lavoro e che si intensifichino le verifiche ispettive da parte dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale e degli altri organi preposti». «I rischi sul lavoro - continua la nota - continuano ad attanagliare il nostro settore, ma l' impegno e l' attenzione dei lavoratori e del sindacato deve restare sempre vigile sulla problematica. I recenti drammatici avvenimenti sul lavoro purtroppo ci riportano ad una realtà che non vogliamo venga catalogata come fatalità, spingendo le scriventi ad adoperarsi e a investire sempre di più sulla cultura della salute e della sicurezza, beni primari costituzionalmente garantiti sui quali non si può transigere». Per i sindacati «non è più tollerabile la sottovalutazione dei rischi nei luoghi di lavoro, in modo particolare nelle aree, come i porti, dove si svolgono attività produttive in cui insistono complesse sinergie fra diversi mondi del lavoro: i rischi da interferenze. La sicurezza per noi rappresenta un valore comune, non negoziabile e costituisce la base imprescindibile per uno sviluppo del sistema portuale campano sano e inclusivo». La cultura della sicurezza sul lavoro è fatta di buone pratiche, sia per i lavoratori che per i datori di lavoro, quella che supera «una linea di pensiero ancora diffusa secondo la quale la sicurezza è un costo e il mero adempimento all' obbligo normativo, spesso inteso come onere e ostacolo organizzativo». - credito immagine in alto.



Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, nominati i tre RSL di sito

Sono Fabiana Esposito e Gennaro Imperato per la CULP e Ciro Perna per Conateco. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl-Mare chiedono più formazione sulla sicurezza e ispezioni dalle autorità

Il 17 maggio si è svolta al Circolo Ricreativo Assistenziale dei Lavoratori (CRAL) dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale l' assemblea dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL) aziendali per eleggere i tre delegati per il porto di Napoli. Sono stati eletti all' unanimità Fabiana Esposito (Compagnia Unica Lavoratori Portuali-CULP di Napoli), Gennaro Imperato (CULP) e Ciro Perna (Conateco). In una nota congiunta le segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl-Mare commentano le nomina come l' inizio di «una nuova fase a oltre un anno dall' emergenza pandemica». Un lavoro di quadra che prosegue dal Protocollo sulla sicurezza in ambito portuale (denominato Protocollo Luigi Davide, morto sul lavoro nel porto di Napoli) che «ha contribuito efficacemente a ridurre i rischi da infortuni e a divulgare la cultura della sicurezza sul lavoro». I sindacati ritengono «imprescindibile che si definiscano regole più stringenti ed efficaci che rendano obbligatoria la formazione nei luoghi di lavoro e che si intensifichino le verifiche ispettive da parte dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale e degli altri organi preposti». «I rischi sul lavoro - continua la nota - continuano ad attanagliare il nostro settore, ma l' impegno e l' attenzione dei lavoratori e del sindacato deve restare sempre vigile sulla problematica. I recenti drammatici avvenimenti sul lavoro purtroppo ci riportano ad una realtà che non vogliamo venga catalogata come fatalità, spingendo le scriventi ad adoperarsi e a investire sempre di più sulla cultura della salute e della sicurezza, beni primari costituzionalmente garantiti sui quali non si può transigere». Per i sindacati «non è più tollerabile la sottovalutazione dei rischi nei luoghi di lavoro, in modo particolare nelle aree, come i porti, dove si svolgono attività produttive in cui insistono complesse sinergie fra diversi mondi del lavoro: i rischi da interferenze. La sicurezza per noi rappresenta un valore comune, non negoziabile e costituisce la base imprescindibile per uno sviluppo del sistema portuale campano sano e inclusivo». La cultura della sicurezza sul lavoro è fatta di buone pratiche, sia per i lavoratori che per i datori di lavoro, quella che supera «una linea di pensiero ancora diffusa secondo la quale la sicurezza è un costo e il mero adempimento all' obbligo normativo, spesso inteso come onere e ostacolo organizzativo». - credito immagine in alto.



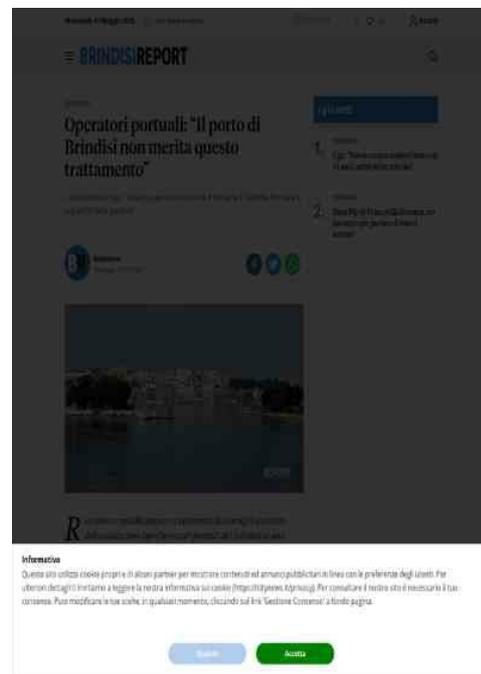
Brindisi Report

Brindisi

Operatori portuali: "Il porto di Brindisi non merita questo trattamento"

L'associazione Ops: 'Cessi la guerra in corso tra il Comune, l' Autorità Portuale e ora parte della politica'

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del consiglio direttivo dell' associazione Ops (Operatori portuali del Salento) su una polemica fra l' assessore all' Urbanistica del Comune di Brindisi, Dino Borri, e il consigliere regionale Fabiano Amati, sul porto di Brindisi. Il comunicato stampa dell' Amministrazione Comunale legato al porto continua ad avvelenare sempre più il dibattito che da anni non c' è modo di placare. È paradossale che siano solo gli operatori portuali privati coloro i quali chiedono una coesione tra tutti gli enti pubblici e che cessi la guerra in corso tra il Comune, l' **Autorità Portuale** e ora parte della politica! In qualunque esempio di collettività sono le parti offese e le vittime a ribellarsi al pubblico che sbaglia. A Brindisi è il sistema che ribolle al proprio interno e che continua a farlo da anni a discapito di una intera collettività che dovrebbe confidare nel ruolo di buon padre di famiglia che svolgono gli enti pubblici, ad iniziare dal Comune. Gli operatori continuano a perire, a licenziare, a chiudere, ad assistere al declino inesorabile del luogo che dovrebbe (e potrebbe) fornire benessere e ricchezza ma che è fermo da anni a causa delle continue lotte tra gli enti, degli errori del passato, delle errate prese di posizione personali di amministratori protempore, dell' apatia, dell' inerzia, del menefreghismo o peggio per manifesta ignoranza accompagnata da atteggiamento presuntuoso di chi gestisce il potere attraverso scelte che in un porto -se sbagliate- diventano errori storici e definitivi. Penso, una su tutte, alla presa di posizione del precedente presidente dell' **Autorità Portuale** che decise che Canale Pigonati bisognava consolidarlo e mettere fine al progetto di allargamento iniziato dal commissario suo predecessore. Milioni di euro spesi per consolidarlo che sarebbero buttati al vento se oggi il progetto fosse riesumato (così come anticipavamo noi operatori nel combattere - inutilmente- la scelta). Attraverso un comunicato stampa a firma dell' assessore appena riconfermato all' urbanistica, tralasciando i toni accesi verso il consigliere regionale Amati, si comprende come l' amministrazione e quindi il Sindaco, continui a entrare nel merito delle necessità portuali senza, evidentemente, aver avuto l' accortezza di approfondire le questioni. Eppure sarebbe bastato che il suo assessore avesse contattato, almeno per una volta la "comunità locale esperta nei traffici marittimi" come da lui indicata nel comunicato per accorgersi che: le navi traghetto e ro-ro hanno una dimensione e una capacità di carico che non potrebbero operare nel porto interno ormai da decenni; che la banchina di Sant' Apollinare (non nominata nel comunicato) è una priorità e non ci sono alternative; che le navi da crociera continueranno a non scegliere Brindisi fino a che l' unico ormeggio disponibile sarà il porto industriale. E poi: che nel nostro porto c' è solo una banchina (in concessione ad Enel) che dispone di -12mt di profondità e che un porto che si candida ad ospitare navi rinfuse o general cargo di grosse dimensioni ha la necessità di dover dragare oltre quel fondale. E non è il paragone con un altro porto di dimensioni inferiori (Bari) a giustificare la mancanza di necessità di approfondire i fondali. Probabilmente Brindisi è l' unico esempio al mondo in cui un' amministrazione locale non si affianchi alla collettività **portuale** e all' ente di gestione **portuale** per ottenere il permesso di dragare. Che le doti naturali del porto non possono bastare se non accompagnate da investimenti infrastrutturali se il porto dovrà svolgere la sua funzione di motore e volano economico. E' una colpa grave che un' Amministrazione, che ha il compito adottare le scelte per lo sviluppo della città, consideri i mega yacht un danno e un limite al porto. È inaccettabile che in un comunicato stampa di un Comune capoluogo, che ospita un porto come quello di Brindisi -l'





Brindisi Report

Brindisi

candidarsi a diventare un punto di riferimento mondiale per questo tipo di traffico- si sbeffeggi e si ironizzi su questo traffico che ovunque è ricercato e considerato prezioso per l' economia indotta che genera al territorio. E' inaccettabile che un Comune come quello di Brindisi dichiari: "megayachts delle élites internazionali che magari potrebbero essere riforniti da mercanti di cibi di lusso e da stuoli di camerieri in livrea adatti agli emiri o pseudoemiri di turno certo senza alcuna ricaduta positiva sulla economia della comunità Brindisina e sulla sua necessaria conversione a una economia più avanzata e high tech e in definitiva più internazionalmente competitiva". Sarebbe facile ironizzare su tali incredibili affermazioni ma riteniamo che il porto e tutto quello che esso rappresenta, non si meriti questo trattamento. Se questa visione del porto espressa dall' assessore Borri dovesse essere condivisa dall' intera giunta (e quindi dal Sindaco) ci dovremmo ritenere gravemente preoccupati e, da cittadini, dovremmo porci delle serie domande.

Brindisi Report

Brindisi

Porto di Brindisi: "Meno polemiche e più cantieri"

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del Propeller Club port of Brindisi sulla situazione del porto di Brindisi L' International Propeller club Port of Brindisi, ritiene doveroso e opportuno intervenire nell' attuale dibattito sul Porto di Brindisi. Non si può che rimanere attoniti di fronte al livello davvero inaspettato raggiunto dalle polemiche e dagli scontri personali e fra istituzioni. Pensiamo che ciò sia oltremodo dannoso e soprattutto sterile e inutile. Nelle battaglie si distrugge, non si costruisce! È indispensabile quindi che tutti gli attori della contesa (sic!) mettano da parte le animosità e procedano speditamente verso quella collaborazione istituzionale, indispensabile per la crescita del Porto di Brindisi e quindi dell' economia locale. Ci corre l' obbligo, tuttavia, far notare quanto segue : 1 - Il consiglio comunale ha già votato a larghissima maggioranza un atto di indirizzo politico nel quale, per quanto di competenza, conferma la propria adesione ad opere Portuali come, la vasca di Colmata, con i relativi dragaggi del Porto, i moli ed il relativo Terminal di Sant' Apollinare e, dulcis in fundo, il deposito costiero di GNL di Edison. Pertanto, ogni documento ufficiale emesso dall' amministrazione comunale, avente a oggetto il Porto di Brindisi, non possa che essere strettamente coerente con l' atto di indirizzo politico votato in consiglio comunale. 2- Come da precedente punto 1, non si può non constatare come sia oramai pensiero unanime, soprattutto per decisioni formalmente assunte sia dall' **Autorità di sistema Portuale** che dall' amministrazione comunale, la destinazione dei traffici nel Porto di Brindisi: A- Porto interno, traffico per passeggeri, mega yachts, expedition yachts, crociere di lusso con navi di piccole dimensioni; B- Porto medio, traffico merci e passeggeri con navi Ro-Ro, Ro-Ro Pax, crociere con navi di grandi dimensioni, traffico commerciale con lo sviluppo delle Zes e della logistica per il trasporto intermodale. C- Porto esterno, Porto industriale per carico\scarico combustibili di vario tipo e genere. Quanto sopra, è ormai acclarato ed è inutile tornare a discutere sull' argomento visto, ripetiamo, le incontrovertibili decisioni prese. In ultimo riteniamo di dover tecnicamente confutare due tesi che ci sembrano, in questo contesto, particolarmente fuorvianti. Con 12 mt di fondale (attualmente solo per la banchina Costa Morena Diga in concessione ad Enel), un porto è destinato al declassamento o alla desertificazione. Viste le attuali dimensioni delle navi, 14 mt è, come si suol dire, il minimo accettabile per competere con gli altri porti di carattere internazionale (desta, in proposito, perplessità il paragone con Monopoli, Bari o Manfredonia...). Il traffico passeggero di lusso, con mega yachts o piccole navi da crociera da 150 mt di lunghezza, si calcola possa avere una ricaduta economica positiva di circa 45000 ad approdo, escludendo dalla suddetta somma le spese portuali. Parliamo ovviamente di cifre minime calcolate in difetto. Non pare certamente un impatto trascurabile, anzi. Riteniamo sia fondamentale in questo momento mettere da parte i personalismi cercando di privilegiare la concretezza. Meno polemiche più cantieri! Come Propeller siamo e saremo sempre disponibili a collaborare e supportare l' impegno verso lo sviluppo dei traffici portuali e quindi verso lo sviluppo dell' economia brindisina.



OPERATORI PORTUALI SALENTINI: "IL PORTO DI BRINDISI NON MERITA QUESTO TRATTAMENTO"

Redazione

Il comunicato stampa dell' Amministrazione Comunale legato al **porto** continua ad avvelenare sempre più il dibattito che da anni non c' è modo di placare. È paradossale che siano solo gli operatori portuali privati coloro i quali chiedono una coesione tra tutti gli enti pubblici e che cessi la guerra in corso tra il Comune, l' Autorità Portuale e ora parte della politica! In qualunque esempio di collettività sono le parti offese e le vittime a ribellarsi al pubblico che sbaglia. A **Brindisi** è il sistema che ribolle al proprio interno e che continua a farlo da anni a discapito di una intera collettività che dovrebbe confidare nel ruolo di buon padre di famiglia che svolgono gli enti pubblici, ad iniziare dal Comune. Gli operatori continuano a perire, a licenziare, a chiedere, ad assistere al declino inesorabile del luogo che dovrebbe (e potrebbe) fornire benessere e ricchezza ma che è fermo da anni a causa delle continue lotte tra gli enti, degli errori del passato, delle errate prese di posizione personali di amministratori protempore, dell' apatia, dell' inerzia, del menefreghismo o peggio per manifesta ignoranza accompagnata da atteggiamento presuntuoso di chi gestisce il potere attraverso scelte che in un **porto** -se

sbagliate- diventano errori storici e definitivi. Penso, una su tutte, alla presa di posizione del precedente presidente dell' Autorità Portuale che decise che Canale Pigonati bisognava consolidarlo e mettere fine al progetto di allargamento iniziato dal commissario suo predecessore. Milioni di euro spesi per consolidarlo che sarebbero buttati al vento se oggi il progetto fosse riesumato (così come anticipavamo noi operatori nel combattere -inutilmente- la scelta). Attraverso un comunicato stampa a firma dell' assessore appena riconfermato all' urbanistica, tralasciando i toni accesi verso il consigliere regionale Amati, si comprende come l' amministrazione e quindi il Sindaco, continui a entrare nel merito delle necessità portuali senza, evidentemente, aver avuto l' accortezza di approfondire le questioni. Eppure sarebbe bastato che il suo assessore avesse contattato, almeno per una volta la 'comunità locale esperta nei traffici marittimi' come da lui indicata nel comunicato per accorgersi che: Le navi traghetto e ro-ro hanno una dimensione e una capacità di carico che non potrebbero operare nel **porto** interno ormai da decenni; Che la banchina di Sant' Apollinare (non nominata nel comunicato) è una priorità e non ci sono alternative; Che le navi da crociera continueranno a non scegliere **Brindisi** fino a che l' unico ormeggio disponibile sarà il **porto** industriale; Che nel nostro **porto** c' è solo una banchina (in concessione ad Enel) che dispone di -12mt di profondità e che un **porto** che si candida ad ospitare navi rinfuse o general cargo di grosse dimensioni ha la necessità di dover dragare oltre quel fondale. E non è il paragone con un altro **porto** di dimensioni inferiori (Bari) a giustificare la mancanza di necessità di approfondire i fondali. Probabilmente **Brindisi** è l' unico esempio al mondo in cui un' amministrazione locale non si affianchi alla collettività portuale e all' ente di gestione portuale per ottenere il permesso di dragare. Che le doti naturali del **porto** non possono bastare se non accompagnate da investimenti infrastrutturali se il **porto** dovrà svolgere la sua funzione di motore e volano economico. E' una colpa grave che un' Amministrazione, che ha il compito adottare le scelte per lo sviluppo della città, consideri i mega yacht un danno e un limite al **porto**. È inaccettabile che in un comunicato stampa di un Comune capoluogo, che ospita un **porto** come quello di **Brindisi** -l' unico in Puglia e in gran parte del mondo che con il suo **porto** interno potrebbe candidarsi a diventare un punto di riferimento mondiale per



questo tipo di traffico- si sbeffeggi e si ironizza su questo traffico che ovunque è ricercato e considerato prezioso per l' economia indotta che genera al territorio. E' inaccettabile che un Comune come quello di **Brindisi** dichiari: 'megayachts



Il Nautilus

Brindisi

delle élites internazionali che magari potrebbero essere riforniti da mercanti di cibi di lusso e da stuoli di camerieri in livrea adatti agli emiri o pseudoemiri di turno certo senza alcuna ricaduta positiva sulla economia della comunità Brindisina e sulla sua necessaria conversione a una economia più avanzata e high tech e in definitiva più internazionalmente competitiva'. Sarebbe facile ironizzare su tali incredibili affermazioni ma riteniamo che il porto e tutto quello che esso rappresenta, non si meriti questo trattamento. Se questa visione del porto espressa dall' assessore Borri dovesse essere condivisa dall' intera giunta (e quindi dal Sindaco) ci dovremmo ritenere gravemente preoccupati e, da cittadini, dovremmo porci delle serie domande. Il Consiglio direttivo OPS-OPERATORI PORTUALI SALENTINI.

Il Nautilus

Brindisi

Raccomar Puglia: 'I traffici marittimi non possono attendere i lunghi tempi della burocrazia e i continui scontri politici'

Redazione

BRINDISI In qualità di Presidente della Raccomar Puglia, associazione pugliese della categoria degli agenti marittimi raccomandatari, ritengo opportuno intervenire a difesa della categoria tutta e in particolare dei colleghi brindisini, operando io stesso nel **porto** di **Brindisi**, non condividendo in alcun modo quanto riportato dall'assessore Borri nella nota pubblicata in data odierna. Entro subito nell'argomento tecnico. Paragonare il **porto** di **Brindisi** a quelli di Monopoli e Barletta dimostra una totale non conoscenza dell'argomento **Porto**. La Legge 84/94 ha incluso **Brindisi** tra i porti di rilevanza economica internazionale insieme a Genova, Trieste, Venezia, Napoli, Taranto e Bari in base ai volumi di traffico movimentati. La stessa legge ha individuato altre classi di porti con rilevanza economica regionale. Se proprio un paragone deve essere fatto, **Brindisi** deve essere confrontato con il vicino **porto** di Taranto che ha pescaggi di oltre 14 metri. Le Banchine e i pescaggi sono l'elemento attrattivo dei traffici, che consentono agli armatori di sviluppare nuove relazioni commerciali che generano ricchezza per l'intera comunità cittadina. Infatti, se non fosse stato allargato e dragato il canale Pigionati, la famosa Valigia delle Indie non sarebbe potuta approdare nel nostro **porto**. Ora che l'innalzamento dell'airdraft è stato realizzato, è necessario ed urgente che le opere programmate e finanziate dall'ADSPMAM per la realizzazione degli accosti a Sant'Apollinare, del pontile a briccole, dei dragaggi e non ultimo del terminal passeggeri / crocieristico a Costa Morena ricevano le necessarie autorizzazioni senza alcun ulteriore indugio o ritardo di qualsiasi natura politica. A tal proposito **porto** a conoscenza che l'ADSP di Taranto ha realizzato un'intera stazione crocieristica in meno di 3 settimane avendo ricevuto immediatamente le autorizzazioni dalle competenti autorità locali. Ciò ha consentito alla MSC di inaugurare un nuovo servizio crocieristico. Purtroppo nel **porto** di **Brindisi** ciò non è accaduto. Per una struttura prefabbricata, dieci volte più piccola di quella di Taranto, l'ADSPMAM ha atteso più di due anni per le autorizzazioni da parte del Comune di **Brindisi**. I traffici marittimi sono molto dinamici e non possono attendere i lunghi tempi della burocrazia e i continui scontri politici. Pertanto è necessario che si lavori tutti insieme per il bene comune, spingendo tutti nella stessa direzione su obiettivi condivisi. Diversamente la scelta politica di non scegliere limiterà fortemente le prospettive future del **porto** e della città di **Brindisi**. Marcello Gorgoni Presidente Raccomar Puglia



Il Nautilus

Brindisi

Penso che un giorno., ma la portualità non è un 'sogno'

Abele Carruezzo

Brindisi. Dopo due anni e mezzo, l'Amministrazione del Comune di Brindisi si accorge di avere banchine utili per l'ormeggio dei traghetti nel porto interno! Di quali banchine si parla? Di quali traghetti si sta parlando? Quelli di ultima generazione o altro? Qualche traghetti (di ieri è stato ivi ormeggiato e ancora ormeggia) come pure yacht e qualche nave da crociera; l'Autorità Marittima non ha mai negato l'attracco a tali banchine, sempre nel rispetto della sicurezza portuale, anche se le moderne navi ro-ro, avendo dimensioni e capacità di carico tali, da non consentire di operare in sicurezza in quelle acque. E ancora non si comprende di quale porto interno si parla, viste molte servitù militari in atto, sia a levante e sia a ponente. Parlare di 'portualità' oggi non serve invocare traffici che non esistono e non si può confondere una semplice chiamata portuale con una linea passeggeri o di yacht in stazionamento. E' vero che per un avvocato non basta conoscere il Codice della Navigazione per diventare un vero 'marittimista'; come pure non è vero che una laurea in ingegneria e/o architettura ti possa, da sola, abilitare a esperto di 'economia marittima'. In questi giorni, a Brindisi e sulle banchine del suo porto, si stanno verificando nuovi pensieri e programmi sul futuro portuale, confliggenti tra loro, e che sicuramente non fanno bene alla città-porto. Accuse reciproche tra l'Assessorato all'urbanistica del Comune con la presidenza della Commissione bilancio/finanze/programmazione della Regione Puglia, e con l'AdSPMAM di non facile comprensione, ma di certo deleterie per lo sviluppo della Città di Brindisi. Un documento che non analizza lo shipping e il processo dei trasporti marittimi in area mediterranea e del far East; un documento che non è strumento promotore della 'città di mare'; anzi ha tutta la presunzione di ritornare al passato invocando lo sviluppo della 'città di pietra' con tutte le basole da rifare! Ancora una volta si dimostra di non conoscere la filiera trasportistica di una nave ro-ro e ro-pax, come la sua struttura operativa, in continua evoluzione, le sue manovre in porto, l'ormeggio e soprattutto le operazioni di carico/scarico da eseguire in sicurezza. Come pure nel DPP si parla di navi da crociera. Abbiamo sempre detto che non è il transito del Canale Pigionati a preoccupare i Comandanti, ma lo specchio acqueo interno che è ristretto per queste navi (lunghezza superiore ai 280 metri) per manovrare ed evolvere in sicurezza, senza mettere in pericolo banchine a filo di passeggiata, anche con tutti i rimorchiatori da impiegare; e comunque, se si entra nel porto interno e se dopo le ore di sosta le condimeteomarine cambiano si rischia di rimanere a Brindisi. Detto così sembra che il tutto sia colpa della Natura per non aver realizzato banchine adeguate, fondali giusti e servizi per una vera promozione del porto di Brindisi. Anche sul fronte crocieristico si hanno le idee confuse. Sappiamo tutti che il prodotto turistico 'crociera' - acquistato dai clienti di una compagnia armatoriale - comprende una serie di servizi erogati sia a bordo della nave, durante la navigazione, sia a terra (nelle fasi imbarco/sbarco) e soprattutto nell'offerta turistica di una città di mare (culturale, artistica, enogastronomica ecc.). Gli attori principali sono la città e il suo porto, le compagnie di navigazione e le escursioni nell'entroterra della regione costiera del porto scalato. Alla compagnia di crociera spetta il controllo della qualità dei servizi erogati; all'AdSP spetta fornire supporto logistico: assistenza passeggeri ed equipaggio, procedure imbarco/sbarco e/o transito, procedure tecniche di pilotaggio, rimorchio, ormeggio, attracco e servizi ausiliari alla nave; il porto garantisce sicurezza all'interfaccia nave-territorio (safety e security). Di fatto, l'AdSP



rappresenta un territorio: il porto può essere inteso sia come punto d'accesso a un'area (città) attraente turisticamente, essendo call di un itinerario, e sia come area strategica spendibile ai fini turistici, avendo la capacità di convogliare flussi di una futura domanda. E' chiaro che uno specifico porto dovrà garantire la facilità



Il Nautilus

Brindisi

d'accesso, presenza adeguata di strutture, spazi e banchine, collegamenti tra terminal logistici e di trasporto (aeroporto, stazione ferroviaria), rispetto norme di sicurezza, politica tariffaria. Importante è anche la capacità della struttura - posizione geografica - a convogliare importanti flussi di domanda a rendere attrattiva la destinazione, l'appeal di una città partecipata. Si possono fare altri esempi con riferimento al trasporto di flussi merceologici e sulle aree di fresca istituzione delle Zes. E alla Città quali impegni spettano? Quelli di affermare solo e retoricamente le parole di contrasto a qualunque insediamento post industriale, salvo ripensamenti? La 'tuttologia' non è di questo mondo e certo non è solo della 'sinistra'! Ricordiamo quello che diceva il movimento del Sindaco a proposito di ulteriori insediamenti industriali: 'Siamo contrari a impianti di incenerimento dei rifiuti, sia civili che industriali, e alla proposta di A2A di realizzare nel sito di Costa Morena un impianto di compostaggio. Tale sito deve invece essere utilizzato per lo sviluppo delle attività portuali e retroportuali, e della istituenda ZES (Zona Economica Speciale)'. Gli operatori marittimo/portuali di Brindisi sono fermamente contrari a quanto si afferma nel DPP dell'assessorato all'Urbanistica. Per la prima volta interviene anche la Raccomar Puglia, con il presidente Marcello Gorgoni: ' la categoria non condivide l'operato dell'Assessore'. Il porto di Brindisi non è paragonabile a quello di Monopoli o di Barletta sia per fondali e sia per capacità operativa delle funzioni di polivalenza trasportistica. 'I traffici marittimi sono molto dinamici e non possono attendere i lunghi tempi della burocrazia e i continui scontri politici. Pertanto è necessario che si lavori tutti insieme per il bene comune, afferma il presidente Marcello Gorgoni, spingendo tutti nella stessa direzione su obiettivi condivisi. Diversamente la scelta politica di 'non scegliere' limiterà fortemente le prospettive future del porto e della città di Brindisi.' Comunque, Guadalupi si dichiara favorevole a qualunque iniziativa, sia dell'assessorato all'urbanistica e sia a quello del turismo, nel promuovere lo scalo pugliese alle navi di lusso con lunghezza inferiore ai 130 metri; basta trovarle! Anche Teo Titi, presidente degli Operatori Portuali Salentini (OPS) con un comunicato contrasta l'operato dell'amministrazione comunale. ' si continua a entrare nel merito delle necessità portuali senza aver avuto l'accortezza di approfondire le questioni ' E ancora. ' Che le doti naturali del porto non possono bastare se non accompagnate da investimenti infrastrutturali, se il porto dovrà svolgere la sua funzione di motore e volano economico.'. E allora sempre la stessa riflessione: Chi forma un territorio, il Popolo o una Giunta comunale, un Sindaco, o un Assessore? Sicuramente il Popolo e non altri, anche se sono rappresentanti di parte politicamente relativa! Tali decisioni servono? A chi? E soprattutto queste posizioni non concordate che non generano sviluppo chi le pagherà? Servono ai cittadini di oggi o a quelli di domani? Perché la prassi politica considera il cittadino elemento da educare, da informare, da istruire e da convincere che certi progetti sono importanti allo sviluppo del territorio?

Il Nautilus

Brindisi

International Propeller club Port of Brindisi: "Cerchiamo di privilegiare la concretezza"

Redazione

Brindisi-L'International Propeller club Port of **Brindisi**, ritiene doveroso e opportuno intervenire nell'attuale dibattito sul **Porto** di **Brindisi**. Non si può che rimanere attoniti di fronte al livello davvero inaspettato raggiunto dalle polemiche e dagli scontri personali e fra istituzioni. Pensiamo che ciò sia oltremodo dannoso e soprattutto sterile e inutile. Nelle battaglie si distrugge, non si costruisce! È indispensabile quindi che tutti gli attori della contesa (sic!) mettano da parte le animosità e procedano speditamente verso quella collaborazione istituzionale, indispensabile per la crescita del **Porto** di **Brindisi** e quindi dell'economia locale. Ci corre l'obbligo, tuttavia, far notare quanto segue :1- Il consiglio comunale ha già votato a larghissima maggioranza un atto di indirizzo politico nel quale, per quanto di competenza, conferma la propria adesione ad opere Portuali come, la vasca di Colmata, con i relativi dragaggi del **Porto**, i moli ed il relativo Terminal di Sant'Apollinare e, dulcis in fundo, il deposito costiero di GNL di Edison. Pertanto, ogni documento ufficiale emesso dall'amministrazione comunale, avente a oggetto il **Porto** di **Brindisi**, non possa che essere strettamente coerente con l'atto di indirizzo politico votato in consiglio comunale.2- Come da precedente punto 1, non si può non constatare come sia ormai pensiero unanime, soprattutto per decisioni formalmente assunte sia dall'Autorità di sistema Portuale che dall'amministrazione comunale, la destinazione dei traffici nel **Porto** di **Brindisi**:A- **Porto** interno, traffico per passeggeri, mega yachts, expedition yachts, crociere di lusso con navi di piccole dimensioni;B- **Porto** medio, traffico merci e passeggeri con navi Ro-Ro, Ro-Ro Pax, crociere con navi di grandi dimensioni, traffico commerciale con lo sviluppo delle ZES e della logistica per il trasporto intermodale.C- **Porto** esterno, **Porto** industriale per carico\scarico combustibili di vario tipo e genere.Quanto sopra, è ormai acclarato ed è inutile tornare a discutere sull'argomento visto, ripetiamo, le incontrovertibili decisioni prese. In ultimo riteniamo di dover tecnicamente confutare due tesi che ci sembrano, in questo contesto, particolarmente fuorvianti. Con 12 mt di fondale (attualmente solo per la banchina Costa Morena Diga in concessione ad Enel), un **porto** è destinato al declassamento o alla desertificazione. Viste le attuali dimensioni delle navi, 14 mt è, come si suol dire, il minimo accettabile per competere con gli altri porti di carattere internazionale (desta, in proposito, perplessità il paragone con Monopoli, Bari o Manfredonia). Il traffico passeggero di lusso, con mega yachts o piccole navi da crociera da 150 mt di lunghezza, si calcola possa avere una ricaduta economica positiva di circa 45000 ad approdo, escludendo dalla suddetta somma le spese portuali. Parliamo ovviamente di cifre minime calcolate in difetto. Non pare certamente un impatto trascurabile, anzi. Riteniamo sia fondamentale in questo momento mettere da parte i personalismi cercando di privilegiare la concretezza. Meno polemiche più cantieri! Come Propeller siamo e saremo sempre disponibili a collaborare e supportare l'impegno verso lo sviluppo dei traffici portuali e quindi verso lo sviluppo dell'economia brindisina.



Gigantismo navale, passa ad Evergreen il record per la portacontainer più grande al mondo

Con 23.992 teu sarà la portacontainer più grande del mondo e con maggiore capacità di carico. Si chiama Ever Ace ed entrerà nella flotta della compagnia taiwanese Evergreen a luglio prossimo, quando verrà consegnata dai cantieri sudcoreani Samsung Heavy Industries. Ever Ace andrà, pertanto, a scalzare dal podio per soli 28 teu l'altra megamax del gruppo HMM, che ad oggi detiene il record, sebbene si tratti di un primato che, negli ultimi due anni, viene rinnovato abbastanza spesso, annualmente o addirittura semestralmente. Secondo quanto riferito da Alphaliner, la nave, sarà impiegata nel servizio di linea di Evergreen CEM che collega l'Asia con il Nord Europa. Ever Ace è la prima unità che verrà consegnata di un ordine di 10 portacontainer che la compagnia taiwanese ha effettuato nei cantieri sudcoreani Samsung Heavy Industries e in quelli cinesi CSSC e le cui consegne sono previste tra il 2021 e il 2022. L'Ever Ace sempre di color verde, tuttavia si differenzia per un design rinnovato, dotata di una prua più ampia e una larghezza completa di 24 di container nella prima fila, mentre i ponti raggiungono quattro livelli di altezza. Il fenomeno del gigantismo navale ha visto negli ultimi venti anni le portacontainer crescere sempre più, fino quasi a quadruplicare le loro dimensioni in termini di capacità, ci chiediam, pertanto, quanto durerà il record di Ever Ace? E quando annunceremo la prossima nave ancora più grande?



Informazioni Marittime

Focus

Ampliamento Suez, la super draga è al lavoro

Si chiama Mohab Mamish, è stata varata l'anno scorso e consegnata all'Egitto ad aprile. Costruita da una società olandese, è tra le più grandi e potenti al mondo. In un'ora può aspirare una piccola spiaggia

a cura di Paolo Bosso La Suez Canal Authority ha avviato i lavori di dragaggio e ampliamento della seconda corsia del canale di Suez, che ha aperto nel 2015 . Programmato da tempo, l'intervento dovrebbe servire però anche ad evitare che una nave di 400 metri di lunghezza si metta di traverso su un un canale largo 200 e blocchi per sei giorni il passaggio delle navi, con enormi danni economici e logistici. Stiamo parlando di Ever Given, i cui effetti si faranno sentire ancora a lungo . Per scavare i fondali e gli argini del canale artificiale verrà utilizzata la più grande draga a disposizione in Medio Oriente e una delle più grandi al mondo, la Mohab Mamish , giunta in Egitto il mese scorso. I lavori sono stati annunciati la scorsa settimana e prevedono l'estensione per decine di chilometri di una corsia a doppio senso, quella inaugurata sei anni fa. La zona interessata sarà il lato meridionale, vicino l'imboccatura del porto di Suez, a Sud del Great Bitter Lake, i Laghi Amari, dove si è bloccata Ever Given, attualmente sotto sequestro proprio nei Laghi Amari, in attesa che si risolva il contenzioso sul risarcimento tra compagnia gestrice e governo egiziano. Varata a maggio dell'anno scorso, Mohab Mamish è stata battezzata in onore dell'attuale presidente dell'autorità del canale di Suez, ex comandante della Marina egiziana. È stata costruita da una società olandese specializzata in questo tipo di navi, la Royal IHC. È la prima di due gemelle, entrambe commissionate dalla Suez Canal Authority. Le sue caratteristiche sono notevoli, per operare specificamente nel canale di Suez. Ha una potenza di quasi 30 mila kW, è lunga 147,4 metri e può escavare fino a 35 metri di profondità. Ha una pompa di dragaggio sommersa e due entrobordo, con una potenza della fresa di 4,800 kW. La capacità di aspirazione è di 3,600 metri cubi l'ora, pari a una striscia di sabbia lunga 4 chilometri. Può ospitare a bordo fino a 70 persone.



Shipping Italy

Focus

Armi in transito nei porti italiani: presentata un'interrogazione al Ministro delle infrastrutture

Continua a tenere banco in banchina e ora anche in Parlamento il delicato tema del transito di armi attraverso i porti italiani. Alcuni esponenti di Pd, M5S e altri partiti (i deputati Boldrini, Bruno Bossio, Costanzo, Ehm, Fassina, Fratoianni, Muroi, Sarli, Suriano, Termini e Trizzino) hanno infatti presentato un'interrogazione a risposta scritta al Ministro della Difesa e al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per sapere se il Governo sia a conoscenza degli eventi avvenuti negli ultimi giorni in alcuni scali del Nord Italia. L'interrogazione trae spunto da quanto riferito da 'The Weapon Watch' (Osservatorio sulle armi nei porti europei e mediterranei) secondo cui un carico di proiettili ad alta precisione destinati al porto israeliano di Ashdod sarebbe stato imbarcato il 13 maggio 2021 a Genova presso il Genoa Port Terminal. nell'interrogazione si legge: Le operazioni di imbarco si sarebbero svolte senza che il container segnalato come contenente esplosivi di classe 1 (esattamente 1.4S) toccasse la banchina, e quindi dovesse sostare nell'apposita area del terminal destinata alle merci pericolose; la nave su cui le munizioni sarebbero state imbarcate, la Asiatic Island, proveniva da Marsiglia, e sarebbe rimasta a Genova per una dozzina di ore per poi ripartire alle 4 del mattino successivo, 14 maggio; la Asiatic Island avrebbe successivamente imbarcato altri container con merci pericolose nel porto di Livorno. Agli esponenti del Governo si chiede se le operazioni descritte di caricamento e trasporto delle merci esplosive nelle aree portuali e sulla nave Asiatic Island si sono svolte correttamente e sotto lo stretto controllo degli ufficiali addetti, nella salvaguardia della sicurezza dei lavoratori direttamente impegnati e presenti nelle aree circostanti, oltreché della sicurezza della popolazione dei quartieri retrostanti le aree portuali in cui ha operato la nave Asiatic Island. Ma anche se per queste merci sono state concesse le autorizzazioni ai sensi della legge 185 del 1990 e se non intenda il Governo valutare la sospensione dell'export militare italiano verso entità statali e non statali coinvolte negli scontri tra israeliani e palestinesi. La nave Asiatic Island è operata dalla compagnia di navigazione israeliana Zim e scala i porti di Fos sur Mer (Marsiglia), Genova, Livorno e Napoli collegandoli ad Ashdod e Haifa. Nell'interrogazione i deputati ricordano che in questi giorni in Israele e in Palestina è deflagrata una vera e propria guerra civile e non si arrestano gli scambi di bombe e missili tra Israele e Gaza che stanno causando distruzione e ingenti vittime civili.



Ok di Bruxelles al sostegno ai terminal passeggeri italiani colpiti' dal Covid

La Commissione Europea ha dato il suo via libera al sostegno previsto dal Governo italiano a favore dei terminal passeggeri i cui traffici sono stati colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. Anche se l'avviso non lo specifica, è ragionevole pensare che l'ok si riferisca in particolare a quanto disposto dalla legge di bilancio 2021, che al comma 5 del capitolo intitolato Misure in materia di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile prevedeva presso l'allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'istituzione di un fondo con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per l'anno 2021. Recentemente da Bruxelles è arrivato il benestare anche a due misure analoghe disposte a favore di altri operatori del settore marittimo-portuale come compensazione per il calo di attività subito a causa dell'emergenza sanitaria, in particolare a vantaggio di ormeggiatori e di shipping company attive con navi minori nel settore del trasporto turistico.



Transportonline

Focus

Porti: ok Ue a 20 mln aiuti Italia aziende gestione terminal

Per danni causati dal Covid. Via libera dell'Antitrust Ue allo schema di aiuti dell'Italia da 20 milioni di euro per sostenere le aziende di gestione dei terminal portuali colpite dalla pandemia. Il sostegno pubblico non supererà gli 1,8 milioni di euro per azienda e prevede la concessione di aiuti entro il 31 dicembre 2021 sotto forma di sovvenzioni dirette Bruxelles ha riscontrato che il regime è in linea con le condizioni del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato e ha concluso che la misura è necessaria, appropriata e proporzionata al turbamento dell'economia.

